

RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale (si veda l'articolo 1 del decreto legislativo stesso e l'articolo 1, comma 2, della relativa legge delega 31 dicembre 2009, n. 196) e, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini del raccordo dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni.

L'articolo 1 del decreto 27 marzo 2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale;
- il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;

c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale

Il comma 2 del medesimo articolo 1 individua le caratteristiche del budget pluriennale: esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6 settembre 2013, ha inteso, con la lettera circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, dettare omogenee indicazioni ai destinatari della norma in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la lettera circolare citata evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad approvare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. 1 della circolare);

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo;

3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2 della circolare);

4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3 della circolare);

6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella citata circolare, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Avendo premesso tutto ciò e in considerazione del fatto che il documento iniziale del processo di pianificazione è ad oggi il preventivo economico previsto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2025. Di seguito verranno forniti gli elementi utili a chiarire gli ulteriori aspetti del processo di pianificazione che ha portato alla stesura degli altri documenti richiamati dalla lettera circolare citata.

PREVENTIVO ECONOMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 254/2005

Con la presente relazione la Giunta, a norma di quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", intende fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed è articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale per il 2007, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio in merito all'aggregazione dei servizi per funzione.

L'intera struttura prevede una macro area di responsabilità, riferita al Segretario Generale.

L'area di responsabilità è suddivisa in ambiti omogenei che rispecchiano le quattro funzioni istituzionali previste dal citato DPR 254/2005:

- "Segreteria generale ed organi istituzionali", "Area amministrativo contabile", "Anagrafe e regolazione del mercato" e "Promozione e studi".

Ciascun ambito funzionale è, poi, declinato in termini di centri di costo, fino a ricomprendere tutti i 16 centri di costo in cui si articola la struttura, 14 centri di costo effettivi più due centri di costo intitolati ai costi comuni da suddividere.

Per quanto attiene gli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si da qui di seguito conto delle risorse assegnate.

	INIZIATIVA	SUBTOTALE	TOTALE
1)	FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE, di cui:		130.000,00
a	CONTRIBUTO	130.000,00	
2)	COMPETITIVITA' ENTE, di cui:		205.000,00
a	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	75.000,00	
b	BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00	
3)	COMPETITIVITA' IMPRESE, di cui:		1.235.333,00
	(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
a	TRANSIZIONE ENERGETICA	56.000,00	
b	PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE	243.333,00	
c	IDENTITA' DIGITALE	450.000,00	
d	INNOVAZIONE (RETI DI PRODOTTO E PROCESSO PER MKT TERRITORIALE)	-	
e	(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE	56.000,00	
f	PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI PER MERCATI INTERNAZIONALI	130.000,00	
g	CONTRIBUTI FIERE INDIVIDUALE	200.000,00	
h	BANDO SOA	100.000,00	
4)	COMPETITIVITA' TERRITORIO, di cui:		1.697.667,00
a	OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00	
b	FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00	
	COMPARTICIPAZIONI ISTITUZIONALI E PROGRAMMA STRUTTURATO DI PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DA ATTUARE CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	160.000,00	
d	INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA	30.000,00	
e	(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO	56.000,00	
f	PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO	166.667,00	
g	COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00	
h	BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	
i	MIRABILIA	270.000,00	
l	PROGETTO KRUISE HUB	90.000,00	
m	PROGETTO CALAGREEN	760.000,00	
			3.268.000,00

Di seguito si fornisce evidenza delle fonti di finanziamento di tali iniziative, permettendo di quantificare l'importo complessivo delle iniziative finanziate da fonti diverse rispetto al bilancio camerale.

Preventivo 2025 - Iniziativa	Tipo onere	finanziamento	bilancio camera costo	Totale complessivo
	bilancio camera	esterno	strutturale	
(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE		56.000,00		56.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO		56.000,00		56.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA		56.000,00		56.000,00
BANDO SOA	100.000,00			100.000,00
BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00			50.000,00
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00			130.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00			15.000,00
COMPARTICIPAZIONI ISTITUZIONALI E PROGRAMMA STRUTTURATO DI PROM. E SVIL. ECON. DA ATT. CON ASS. DI CAT.	160.000,00			160.000,00
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (WEB, RISORSA, MEDIA)	75.000,00			75.000,00
CONTRIBUTI FIERE INDIVIDUALE	200.000,00			200.000,00
CONTRIBUTI AZIENDA SPECIALE			130.000,00	130.000,00
FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00			25.000,00
IDENTITA' DIGITALE			450.000,00	450.000,00
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA	30.000,00			30.000,00
MIRABILIA	270.000,00			270.000,00
OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00			75.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE		243.333,00		243.333,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI		130.000,00		130.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO		166.667,00		166.667,00
PROGETTO CALAGREEN		760.000,00		760.000,00
PROGETTO KRUISE HUB		90.000,00		90.000,00
Totale complessivo	1.130.000,00	1.558.000,00	580.000,00	3.268.000,00

Va ricordato che nello schema di preventivo, la colonna relativa ai dati di previsione del preconsuntivo al 31.12.2024, essendo costruita in base a criteri di stima e di proiezione dei dati a fine anno, non si presta ad un reale confronto dei dati economici con quanto risulta nella colonna della previsione.

Nella redazione della proposta di preventivo è stato rispettato il principio stabilito dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 ("programmazione degli oneri" e "prudente valutazione dei proventi").

Riguardo a tale proposta, in sintesi, la manifestazione attesa dei costi e dei ricavi è così suddivisa tra le diverse gestioni:

Gestione	Ricavi	Costi	Preventivo
Gestione corrente	10.433.809	-12.515.337	-2.081.528
Gestione finanziaria	12.559	-174.137	-161.578
Gestione straordinaria	0	0	0
Rettifiche valore attività finanziaria	0	0	0
Totale	10.446.368	-12.689.474	-2.243.106

Il patrimonio netto dell'Ente al 01 gennaio 2024 risulta essere pari a € 20.941.986,14. Il pareggio di bilancio viene conseguito mediante parziale utilizzo di avanzi patrimonializzati, in misura corrispondente al disavanzo d'esercizio preventivato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, in modo da massimizzare la funzione promozionale e il riversamento del diritto annuale sull'economia del territorio. L'importo di tali avanzi, valutati al netto degli impieghi non agevolmente smobilizzabili e considerato il piano degli investimenti a preventivo 2025, è, infatti, sufficiente alla copertura del risultato economico d'esercizio.

Totale Patrimonio netto al 01.01.2024	20.941.986
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2024	-28.308
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2024	-8.534.101
Partecipazioni e quote al 01.01.2024	-6.794.448
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2024	5.585.130
Investimenti previsti dal Piano 2025	-565.000
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2025	5.020.130
Utilizzo esercizio 2024 (da preconsuntivo 2024)	-395.189

Investimenti riportati nel preconsuntivo 2024	-105.796
Avanzo patrimonializzato disponibile, al netto dell'utilizzo 2024	4.519.145
Utilizzo esercizio 2025	-2.243.106

Il preventivo annuale, che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, chiude con un disavanzo destinato, unitamente all'impegno finanziario previsto dal piano di investimenti per il 2025, ad essere finanziato utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal rendiconto consuntivo 2023, tenuto conto del risultato stimato per l'esercizio 2024.

GESTIONE CORRENTE

I riferimenti al precedente esercizio sono correlati ai dati di preconsuntivo ed espressi in euro.

Sul piano dei proventi correnti, il flusso di risorse che affluirà al bilancio nell'anno ammonta a € 10.433.809,05, con un incremento del 3,97% circa sul precedente esercizio (€ 10.035.524,78).

Sul piano degli oneri correnti, i costi previsti toccano l'ammontare di € 12.515.337,07, con un incremento del 17,93% circa sul precedente esercizio (€ 10.612.172,02). Riguardo alla struttura degli oneri, è stata appostata una previsione per "Interventi economici" di € 3.268.000,00 rispetto a € 1.908.237,10 del precedente esercizio, il 26,11% del complesso degli oneri correnti rispetto al 17,98% del 2024.

Se si ha riguardo alla sola parte corrente, su un totale di € 12.515.337,07, il 30,92% ha come destinazione la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" a cui viene destinata una somma (€ 3.869.171,53) che corrisponde a circa il 55,57% dei proventi previsti per diritto annuale, pari a € 6.937.667,58.

PROVENTI CORRENTI

Da una ricognizione sulle singole fonti di provento entrata e da un'attenta e meditata valutazione dei relativi flussi si è giunti a formulare una previsione di ricavi di competenza per l'anno 2025 di € 10.433.809,05, con un aumento di € 398.284,27 rispetto al preconsuntivo 2024.

31	PROVENTI CORRENTI	10.433.809,05
310	DIRITTO ANNUALE	6.937.667,58
311	DIRITTI DI SEGRETERIA	2.153.641,47
312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.278.000,00
313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	64.500,00

ONERI CORRENTI

Le previsioni degli oneri correnti che si formulano per l'anno 2025 ammontano complessivamente a € 12.515.337,07, con un incremento del 17,93% circa sul precedente esercizio.

Questo è infatti il valore complessivo delle risorse che si prevede saranno consumate nel corso del 2025 per lo svolgimento delle attività correnti, determinato sulla base di attente stime sui fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da valutazioni previsionali sui programmi e da ricognizioni sulle esigenze di stanziamento delle altre voci comprese negli oneri correnti; essi rappresentano la quasi totalità degli oneri previsti poiché non sono state formulate previsioni in merito ad oneri straordinari né ad oneri legati a svalutazioni patrimoniali.

Al loro impiego concorrono la funzione "Organi istituzionali e Segreteria Generale" per il 9,93%, la funzione "Servizi di supporto" per una quota del 38,24%, la funzione "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato" per il 20,91% e la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per il 30,92%.

PERSONALE (MASTRO 320)

Si valuta che il personale comporti oneri per un totale di € 2.774.239,81. In tale importo sono comprese le retribuzioni, i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività", il "Fondo per la dirigenza", nei limiti fissati dai vigenti contratti di lavoro; sono comprese, inoltre, le indennità e i rimborsi per le trasferte, gli oneri sociali, gli altri costi per il personale oltre all'accantonamento per il TFR.

320	PERSONALE	2.774.239,81
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	1.968.986,28
321000	Retribuzione ordinaria	1.226.674,77
321003	Retribuzione straordinaria	22.359,11
321012	Fondo personale dipendente	125.470,76
321013	Progressione economica personale dipendente	201.772,50
321014	Retribuzione posizione e risultato dirigenti	242.709,14
321015	Retribuzione posizione e risultato dipendenti EQ	150.000,00
3220	ONERI SOCIALI	553.153,53
322000	Oneri previdenziali	543.153,53
322003	Inail dipendenti	10.000,00
3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	165.000,00
323000	Accantonamento T.F.R. I.F.R.	165.000,00
3240	ALTRI COSTI	87.100,00
324000	Interventi assistenziali	50.000,00
324003	Spese personale distaccato	6.100,00
324006	Altre spese per il personale	6.000,00
324009	Rimborsi spese per missioni	20.000,00
324010	Rimborso spese personale comandato altri enti	5.000,00

FUNZIONAMENTO (MASTRO 325)

Gli oneri che si prevede di dover sostenere nel corso dell'esercizio per il funzionamento sono stati quantificati in € 2.182.070,00.

Il costo è stato determinato sulla base delle effettive necessità della Camera, tenendo conto dei tetti alla spesa per l'acquisto di beni e servizi disposti dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. In merito alle previsioni legate ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, quantificati a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, recante disposizioni in merito alla quantificazione degli importi da versare al bilancio dello Stato, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022, tali importi vengono accantonati in un conto appositamente previsto tra gli accantonamenti ai fondi rischi.

In tale mastro vengono inserite: le spese per prestazione di servizi (telefono, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzione, assicurazione, buoni pasto, consulenti, automazione dei servizi, rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, mezzi di trasporto, stampa di pubblicazioni, pubblicità, collaborazioni coordinate e continuative); le spese per godimento di beni di terzi (affitti passivi, noleggio); gli oneri diversi di gestione (acquisto materiali di consumo, cancelleria, abbonamenti a riviste e quotidiani, libri, imposte e tasse, oneri finanziari e fiscali); le

quote associative (Unione Italiana delle CCIAA, Unione Regionale delle CCIAA, finanziamento del Fondo Perequativo delle CCIAA, altre quote); le spese per organi istituzionali.

325	FUNZIONAMENTO	2.182.070,00
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.150.000,00
325000	Oneri telefonici	26.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	93.000,00
325006	Oneri riscaldamento e condizionamento	27.000,00
325010	Oneri pulizie locali	97.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	1.500,00
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	65.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	33.000,00
325032	Oneri per assicurazioni amministratori	0,00
325039	Buoni pasto	40.000,00
325040	Oneri consulenti ed esperti	45.000,00
325043	Oneri legali	60.000,00
325044	Spese per la formazione del personale	20.000,00
325050	Spese automazione servizi	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.500,00
325053	Oneri postali e di recapito	37.000,00
325057	Oneri per la riscossione di entrate	35.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	10.000,00
325065	Oneri per prestazioni occasionali	0,00
325072	Oneri vari di funzionamento	44.000,00
325073	Outsourcing archivio	27.000,00
325074	Oneri per servizio tesoreria	18.000,00
325075	Oneri per servizi esternalizzati	90.000,00
3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.850,00
326000	Affitti passivi	1.250,00
326006	Canoni leasing	3.600,00
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	331.220,00

327001	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.220,00
327008	Oneri per Acquisto Cancelleria	10.000,00
327009	Materiale di consumo	5.000,00
327017	Imposte e tasse	60.000,00
327018	Ires Anno in Corso	15.000,00
327022	Irap attività istituzionale	192.000,00
327024	IMU	33.000,00
327027	Altre imposte e tasse	10.000,00
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	450.000,00
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	120.000,00
328001	Quote associative	180.000,00
328003	Contributo ordinario Unioncamere	150.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	246.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	38.000,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	72.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	86.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	30.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	17.000,00

Negli oneri di funzionamento, le previsioni tengono conto della norma di contenimento della spesa introdotta dalla legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), per effetto della quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Per quanto concerne il costo degli Organi, previsti nella misura massima di € 137.500,00, corrispondente all'importo massimo indicato nel D.M. 13 marzo 2023 per le Camere oggetto di procedure di accorpamento a tre e con meno di 80.000 imprese iscritte, si evidenzia che:

- Con nota del 14.06 scorso il Mimit, tenuto conto, che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha, nel contempo, previsto un'apposita copertura finanziaria, comunicando che gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge di Bilancio 2020;

- Con la medesima nota il Mimit ha, altresì, precisato che, qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi (cioè oneri a carico dell'amministrazione) dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite, con relativa quantificazione, dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento. Pertanto, l'importo eventualmente eccedente dovrà essere computato ai fini del rispetto del limite fissato dall'art. 1 c. 591-592 della legge di Bilancio 2020.

Nella predisposizione della proposta di preventivo sono stati ricalcolati gli oneri riflessi che, nella parte eccedente il limite massimo previsto dal D.M. del 13 marzo 2023, sono stati considerati ai fini del rispetto del limite di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto attiene le norme di contenimento della spesa pubblica, la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha modificato sostanzialmente la normativa vigente in merito al contenimento della spesa pubblica, facendo cessare dall'anno 2020 diverse norme in materia (art. 1 comma 590).

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa con riferimento a:

- Acquisto di beni e servizi L. 160/2019 - Art. 1 Comma 591. A decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il confronto con le previsioni per il 2025 sconta sia l'esclusione dal limite dell'importo massimo del compenso degli organi, come richiamato precedentemente, che la previsione della Circolare MEF 29/2023 che ha escluso dal limite, anche per il 2024, i costi energetici e che è stata tenuta in conto stante l'attuale mancanza di una diversa disposizione per il 2025, anche se va osservato che il limite sarebbe stato rispettato anche prescindendo dall'esclusione dei costi energetici.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	PREVENTIVO 2025
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				

b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	1.105.000,00
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	45.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	246.000,00
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.396.000,00
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio		
			1.363.070,18	1.396.000,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2025
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	1.105.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	246.000,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
TOTALE	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	4.089.210,55	1.363.070,18	1.396.000,00

B7B	325002	Spese Consumo Acqua ed energia elettrica	93.000,00
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	27.000,00

B7D	329000	Spese Organi istituzionali	137.500,00
TOTALE IMPORTI NON RILEVANTI AI FINI DEL LIMITE			257.500,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2025
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	985.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	108.500,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
TOTALE	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	4.089.210,55	1.363.070,18	1.138.500,00

- Versamenti contenimento spesa pubblica ex L. 27/12/2019, n. 160, art. 1, comma 594

Con sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 (pubblicata nella G.U. 9 ottobre 2022, n. 42), è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale delle disposizioni normative sopra richiamate, nella parte in cui esse prevedevano, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste fossero versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, attesa la natura giuridica delle Camere di Commercio quali Enti autonomi di diritto pubblico, dotati di autonomia finanziaria che si sostengono finanziariamente con gli introiti del diritto annuale (peraltro progressivamente ridotti dall'anno 2017, del 50%) e che, pertanto, non gravano sul bilancio dello Stato.

A seguito della citata sentenza il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato il Decreto 9 giugno 2023 recante "Rimborsi alle Camere di Commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all'annualità 2017 in attuazione della sentenza della

Corte Costituzionale n. 210/2022” autorizzando il rimborso, alle Camere di Commercio ivi elencate della quota di versamento effettuato nel 2017 e, nello specifico, alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, il rimborso della somma complessiva di € 406.997,06 quantificata in riferimento ai versamenti effettuati dalle preesistenti Camere di Commercio oggetto di accorpamento).

Nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 2024, n. 221, è stato pubblicato il Decreto 11 giugno 2024 recante “Rimborsi alle Camere di Commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all’annualità 2018 in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022” autorizzando il rimborso, alle Camere di Commercio ivi elencate della quota di versamento effettuato nel 2018 e, nello specifico, alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, il rimborso della somma complessiva di € 349.550,18 quantificata in riferimento ai versamenti effettuati dalle preesistenti Camere di Commercio oggetto di accorpamento).

La citata sentenza, tuttavia, non si pronuncia sulla legittimità delle disposizioni relative ai versamenti eseguiti nel triennio 2020 - 2022 e negli anni seguenti, mentre risulta ancora vigente l’art. 1 comma 594 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede, dall’anno 2020, l’obbligo di riversamento allo Stato, entro il trenta giugno di ogni anno, in unica soluzione, dei risparmi di spesa previsti dalle citate disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito va ricordato che, in ottemperanza a tali disposizioni, le preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, hanno provveduto complessivamente a riversare, per gli anni 2020/2021/2022 la somma di € 1.222.189,93, mentre, è stata accantonata prudenzialmente, nel corso dell’esercizio 2023, la somma di € 119.030,59, di competenza della preesistente Camera di Commercio di Crotone, riferita all’annualità 2022 e, sempre per l’esercizio 2023, per effetto della sentenza della Corte costituzionale la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo non ha provveduto al versamento rilevando, prudenzialmente, il relativo accantonamento pari a € 447.073,50.

Anche per l’esercizio 2024, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo non ha provveduto al versamento rilevando, prudenzialmente, il relativo accantonamento pari a € 447.073,50.

Poiché gli obblighi di riversamento previsti dalla normativa del 2019 appaiono affetti dai medesimi vizi di legittimità costituzionale della normativa previgente, dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 210/2022, in assenza di una soluzione legislativa, è stato ritenuto opportuno intraprendere, con gli atti citati,, insieme a tutte le altre Camere di commercio italiane ed Unioni regionali, l’azione in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, rinviando la decisione di agire, eventualmente, dinanzi alla Corte Costituzionale.

Con la delibera di Giunta n. 135 del 18/10/2023, a ratifica della determinazione del Presidente n. 43 del 27/09/2023, si è ritenuto di aderire alla proposta dell’Unioncamere, formulate con nota acquisita al prot. camerale, n. 22898 del 14/09/2023, di costituzione in giudizio dell’Ente per la presentazione di un ricorso collettivo finalizzato ad ottenere la pronuncia di illegittimità dei versamenti allo Stato di risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2020/2022 e da eseguire negli anni successive, avvalendosi dell’assistenza professionale del Prof. Avv. Alfonso Celotto, così che i presunti importi da destinare all’eventuale versamento allo Stato sono stati accantonati nell’apposito fondo a bilancio.

Con nota prot. n. 0016037/E del 25/06/2024 l’Unioncamere riassumeva l’interlocuzione intercorsa sull’argomento con i Ministeri MEF e MIMIT, trasmettendo le relative comunicazioni, e ribadiva il precedente indirizzo di

non procedere al versamento mantenendo l'accantonamento in bilancio, anche alla luce della Sentenza n. 1032/2022 RGAC della Corte d'Appello di Roma – Sez. Prima Civile a favore della C.C.I.A.A. Romagna-Forlì-Cesena e Rimini con la quale, fra l'altro, veniva dichiarata la non debenza delle somme per gli anni 2020 - 2022.

Il MIMIT, con nota acquisita al protocollo n. 0024671/E del 03/10/2024, avente ad oggetto "Riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi derivanti dalle norme di contenimento della spesa.", al contrario invita "...gli enti camerali a voler garantire la piena ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 590 e successivi, della legge n. 160/2019, avendo cura di procedere al puntuale versamento delle somme dovute...".

Infine, con nota prot. n. 0026798/E del 25/10/2024 l'Unioncamere acquisiva il testo di una dichiarazione da accompagnare al versamento degli importi accantonati, suggerita dall'Avv. Celotto per evitare che l'eventuale versamento in corso di giudizio possa rappresentare acquiescenza alla pretesa della parte convenuta, dichiarazione che recita "Il presente versamento deve intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione."

Con la delibera di Giunta n. 87 del 05/11/2024, si è ritenuto di disporre il versamento degli importi derivanti dalle normative di limitazione della spesa pubblica di cui alla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per l'anno 2022, limitatamente all'importo non versato dalla cessata Camera di Crotone, oltre che per gli anni 2023 e 2024, per complessivi € 1.013.177,61, dando atto che tale versamento deve intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione desumibile dall'articolo 97 della Costituzione; si è ritenuto, altresì, di dare mandato al Segretario Generale f.f. di rilevare contabilmente la spesa pari a € 1.013.177,61, tenendo presente che nel bilancio di previsione 2024 l'importo destinato al versamento dei risparmi di spesa, calcolati secondo le modalità e i criteri definiti dalla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), è stanziato nel conto 343008 - "Accantonamento Fondo spending review" del mastro degli "Ammortamenti e Accantonamenti" nell'ambito degli Oneri Correnti e che al fine dell'esecuzione del pagamento di quanto dovuto per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è necessario in primo luogo provvedere ad alimentare il Fondo spending review dell'importo accantonato per l'esercizio in corso e in secondo luogo riversare all'Erario l'intero importo del Fondo spending review, quantificato per come già specificato in precedenza. In modo analogo si procederà per il 2025, in attesa che si esprima la Corte adita.

INTERVENTI ECONOMICI (MASTRO 330)

Gli oneri destinati a consentire la realizzazione di un complesso, vario ed articolato, di progetti e di interventi che la Camera intende attuare nel corso del 2025, anche attraverso il contributo degli organismi del sistema camerale, nazionale e regionale, per dare concretezza alle indicazioni della Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di progetti e di iniziative che si collocano nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è posta come prioritari per il 2025 e per la cui realizzazione è previsto uno stanziamento complessivo di € 3.268.000,00 di cui è già stato fornito il dettaglio.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (MASTRO 340)

In tale mastro sono stati previsti gli ammortamenti di competenza dell'anno, determinati sulla base di quanto calcolato negli esercizi precedenti e gli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti pari al 92,79% del credito presunto al 31/12/24, per un importo complessivo pari ad € 3.699.462,99, oltre al già citato accantonamento legato all'obbligo di rilevazione degli oneri per spending review.

340	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.291.027,26
3400	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.500,00
340000	Ammortamento software	2.500,00
340010	Ammortamento costi di progetti pluriennali	2.000,00
340015	Ammortamento manutenzioni su beni di terzi	10.000,00
3410	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	412.700,00
341000	Ammortamento fabbricati	353.000,00
341002	Ammortamento impianti generici	16.700,00
341013	Ammortamento arredi	6.000,00
341017	Ammortamento macch. apparecch. attrezzatura varia	2.800,00
341021	Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettron.	20.000,00
341040	Ammortamento attrezzature Laboratorio	14.200,00
3420	SVALUTAZIONE CREDITI	3.416.753,75
342000	Accantonamento Fondo svalutazione crediti	2.815.505,89
342003	Accantonamento Fondo svalutazione crediti 20%	601.247,86
3430	FONDI RISCHI ED ONERI	447.073,51
343008	Accantonamento spending review	447.073,51

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente esprime un risultato negativo pari ad € 2.081.528,02.

GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI (MASTRO 350)

Sono stati previsti proventi finanziari relativi ad interessi attivi sul c/c di tesoreria oltre che su prestiti al personale.

350	PROVENTI FINANZIARI	12.558,64
3500	PROVENTI FINANZIARI	12.558,64
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	630,00
350002	Interessi attivi c/c postale	0,00
350004	Interessi su prestiti al personale	10.928,64
350006	Proventi mobiliari	1.000,00

ONERI FINANZIARI (MASTRO 351)

Sono stati previsti oneri finanziari relativi ad interessi passivi per il mutuo ipotecario acceso sulla sede di Crotone.

351	ONERI FINANZIARI	174.136,76
3510	ONERI FINANZIARI	174.136,76
351000	Interessi passivi	174.136,76

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria esprime un risultato negativo pari ad € 161.578,12.

GESTIONE STRAORDINARIA

In merito alla gestione straordinaria, a motivo della natura di componenti straordinarie, si è scelto di non effettuare previsioni, così come per le poste relative a rettifiche di valore di attività finanziarie.

RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2025 chiude con un risultato negativo pari ad € 2.243.106,14. Il disavanzo economico è destinato, come già ricordato, unitamente al piano di investimenti per il 2025, a trovare copertura attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2025 prevede il sostenimento di oneri pluriennali pari ad € 565.000,00.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si prevedono acquisti di software necessari per il funzionamento degli uffici e per nuove applicazioni tecniche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si prevedono le spese per la manutenzione straordinaria delle sedi camerali e dei relativi impianti, oltre alle spese relative all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per il funzionamento degli uffici, tenendo conto della necessità di completare il rinnovo della dotazione hardware obsoleta degli uffici e di procedere alla sostituzione degli arredi obsoleti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono risorse da utilizzare per l'acquisto di partecipazioni finanziarie sia in società per azioni che in persone giuridiche aventi altra natura.

11	IMMOBILIZZAZIONI	565.000,00
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00
1100	SOFTWARE	5.000,00
110000	Software	5.000,00
111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	560.000,00
1110	IMMOBILI	200.000,00
111003	Fabbricati	200.000,00
1111	IMPIANTI	200.000,00
111100	Impianti	200.000,00
1112	ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	10.000,00
111216	Macchine apparecchi e attrezzatura varia	10.000,00
1113	ATTREZZATURE INFORMATICHE	30.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche	30.000,00

1114	ARREDI E MOBILI	60.000,00
111410	Arredi	60.000,00
1115	AUTOMEZZI	60.000,00
111500	Autoveicoli e motoveicoli	60.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO L) AL DECRETO 27 MARZO 2013 (RISPETTIVAMENTE ALL. 2 E ALL. 1 ALLA LETTERA CIRCOLARE MISE N. 148213.

La Camera di commercio, dopo aver predisposto il preventivo economico, redatto secondo l'allegato A del regolamento, ai sensi della lettera circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013, ha proceduto alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione è stato utilizzato lo schema di raccordo (all. n. 4 della citata lettera circolare) tra il piano dei conti, definito con la nota MISE n. 197017 del 21 ottobre 2011 e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Successivamente, al fine di predisporre il budget economico pluriennale, si è reso necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relative agli anni n + 1 e n + 2 (all. n. 1 della citata lettera circolare) che sono basate sulla stabilità dello scenario di riferimento, al netto di una quantificazione dei costi per interventi economici che garantisca il pareggio di bilancio, fatta salva ogni possibilità di una più puntuale quantificazione degli stanziamenti all'atto dell'implementazione del processo di previsione per ciascuno dei successivi esercizi.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013 (ALL. N. 3 DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213)

Si è quindi proceduto alla formazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, del prospetto delle previsioni di entrata e del prospetto di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio; pertanto, per come previsto dalla lettera circolare MISE n. 148213, le camere di commercio compilano l'allegato n. 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, sostituendo la classificazione economica SIOPE ivi indicata, con quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Va ricordato che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la camera di commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2024 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2025 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel

preventivo e nel budget economico 2025 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stato altresì necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame è stato, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi: la lettera circolare MISE 148213 rimanda al prospetto riassuntivo (all. n. 5 della citata lettera circolare) delle missioni e dei programmi.

Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012, per le camere di commercio, le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento)

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"- nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

4) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001 – "Fondi da assegnare" e 002 – "Fondi di riserva e speciali".

Nel programma "001 - Fondi da assegnare" vengono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002 - Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'ultimo documento predisposto è il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Tale piano, d'intesa con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ricomprende gli obiettivi strategici di sistema perseguiti dalla Camera e riepiloga gli indicatori e i risultati di bilancio attesi utilizzati per misurarne il conseguimento.

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.439.622,07	6.937.667,58		5.780.556,31		1.157.111,27	6.937.667,58
2 Diritti di Segreteria	2.153.641,47	2.153.641,47			2.153.641,47		2.153.641,47
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	398.964,03	1.278.000,00	40.950,00	72.618,00	114.322,00	1.050.110,00	1.278.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	52.864,87	64.500,00		5.000,00	58.500,00	1.000,00	64.500,00
5 Variazione delle rimanenze	-9.567,66						
Totale Proventi Correnti A	10.035.524,78	10.433.809,05	40.950,00	5.858.174,31	2.326.463,47	2.208.221,27	10.433.809,05
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.378.746,17	-2.774.239,81	-633.212,27	-696.006,04	-1.114.780,12	-330.241,37	-2.774.239,81
7 Funzionamento	-2.051.361,49	-2.182.070,00	-471.638,15	-429.164,98	-668.309,49	-612.957,38	-2.182.070,00
8 Interventi Economici	-1.908.237,10	-3.268.000,00			-450.000,00	-2.818.000,00	-3.268.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.273.827,26	-4.291.027,26	-137.698,08	-3.660.938,34	-384.418,06	-107.972,78	-4.291.027,26
Totale Oneri Correnti B	-10.612.172,02	-12.515.337,07	-1.242.548,50	-4.786.109,37	-2.617.507,67	-3.869.171,53	-12.515.337,07
Risultato della gestione corrente A-B	-576.647,24	-2.081.528,02	-1.201.598,50	1.072.064,94	-291.044,20	-1.660.950,26	-2.081.528,02
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	12.531,44	12.558,64	3.206,55	3.442,72	4.372,25	1.537,13	12.558,64
11 Oneri Finanziari	-180.623,66	-174.136,76	-27.426,54	-48.636,40	-76.567,93	-21.505,89	-174.136,76
Risultato della gestione finanziaria	-168.092,22	-161.578,12	-24.219,99	-45.193,68	-72.195,68	-19.968,76	-161.578,12
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	349.550,18						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	349.550,18						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-395.189,28	-2.243.106,14	-1.225.818,49	1.026.871,26	-363.239,88	-1.680.919,02	-2.243.106,14
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00	787,50	1.396,50	2.198,50	617,50	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	105.795,70	560.000,00	123.750,00	139.650,00	234.850,00	61.750,00	560.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	105.795,70	565.000,00	124.537,50	141.046,50	237.048,50	62.367,50	565.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.173.309,05		9.794.762,44
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.018.000,00		148.964,03	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.018.000,00		148.964,03	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.937.667,58		7.439.622,07	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.217.641,47		2.206.176,34	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-9.567,66
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		260.500,00		250.330,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	260.500,00		250.330,00	
Totale valore della produzione (A)		10.433.809,05		10.035.524,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.664.000,00		-3.201.835,60
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.268.000,00		-1.908.237,10	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.040.125,18	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-15.473,32	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-238.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.779.089,81		-2.383.596,17
a) Salari e stipendi	-1.968.986,28		-1.695.750,93	
b) Oneri sociali	-553.153,53		-450.895,24	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-91.950,00		-71.950,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.843.953,75		-3.826.753,75
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-11.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-399.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.416.753,75		-3.416.753,75	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.228.293,51		-1.199.986,50
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.220,00		-742.912,99	
Totale costi (B)		-12.515.337,07		-10.612.172,02
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.081.528,02		-576.647,24

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		3.181,44
16) Altri proventi finanziari		11.558,64		9.350,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.558,64		9.350,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-174.136,76		-180.623,66
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-174.136,76		-180.623,66	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-161.578,12		-168.092,22
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		349.550,18
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		349.550,18
Risultato prima delle imposte		-2.243.106,14		-395.189,28
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.243.106,14		-395.189,28

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.173.309,05		9.016.197,78		9.016.197,78
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.018.000,00		1.018.000,00		1.018.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.018.000,00		1.018.000,00		1.018.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.937.667,58		5.780.556,31		5.780.556,31	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.217.641,47		2.217.641,47		2.217.641,47	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		260.500,00		260.500,00		260.500,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	260.500,00		260.500,00		260.500,00	
Totale valore della produzione (A)		10.433.809,05		9.276.697,78		9.276.697,78

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-4.664.000,00		-4.664.000,00		-4.664.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.268.000,00		-3.268.000,00		-3.268.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.105.000,00		-1.105.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-45.000,00		-45.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-246.000,00		-246.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.779.089,81		-2.779.089,81		-2.779.089,81
a) Salari e stipendi	-1.968.986,28		-1.968.986,28		-1.968.986,28	
b) Oneri sociali	-553.153,53		-553.153,53		-553.153,53	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-91.950,00		-91.950,00		-91.950,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.843.953,75		-3.242.705,89		-3.242.705,89
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-14.500,00		-14.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-412.700,00		-412.700,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.416.753,75		-2.815.505,89		-2.815.505,89	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.228.293,51		-1.228.293,51		-1.228.293,51
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.220,00		-771.220,00		-771.220,00	
Totale costi (B)		-12.515.337,07		-11.914.089,21		-11.914.089,21
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.081.528,02		-2.637.391,43		-2.637.391,43

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		11.558,64		11.558,64		11.558,64
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.558,64		11.558,64		11.558,64	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-174.136,76		-174.136,76		-174.136,76
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-174.136,76		-174.136,76		-174.136,76	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		-161.578,12		-161.578,12		-161.578,12
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-2.243.106,14		-2.798.969,55		-2.798.969,55
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.243.106,14		-2.798.969,55		-2.798.969,55

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.200.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	149.471,74
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.966,44
1400	Diritti di segreteria	2.100.000,00
1500	Sanzioni amministrative	12.802,32
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	58.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.018.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	260.000,00
4199	Sopravvenienze attive	349.550,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	150,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.069,62
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	39.254,50
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.297.538,67

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 9.531.803,29

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.312,94
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	690,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.959,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.022,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	125,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.185,17
2121	Spese postali e di recapito	13,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	230.945,25
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	20.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.017.608,46
4101	Rimborso diritto annuale	383,35
5104	Mobili e arredi	6.609,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	57.600,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.467,12
7500	Altre operazioni finanziarie	12.456,32

TOTALE 2.362.097,40

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.753,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	115,37
2121	Spese postali e di recapito	2.661,06
2298	Altre spese per acquisto di servizi	760,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.442,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	293,60
5103	Impianti e macchinari	346,16

TOTALE 7.371,75

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.266,38
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.368,58
2121	Spese postali e di recapito	96,69
2122	Assicurazioni	1.546,47
2126	Spese legali	231,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.659,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	17.566,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	37,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	434,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.624,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	500,00

TOTALE 63.331,21

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.273,29
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.000,00
4202	Locazioni	4.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2,00
TOTALE		36.075,29

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.225.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	63.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	260.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	160.833,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.939,80
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	438,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	697,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	82,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.081,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.578,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.700,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	774,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	897,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.151,86
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.455,55
2121	Spese postali e di recapito	1.113,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.879,88
2126	Spese legali	6.205,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	282,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.013,83
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	109.171,92
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.088,74
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	42,00
4201	Noleggi	50,85
4305	Interessi su mutui	81.500,00
4401	IRAP	107.026,23
4402	IRES	6.000,00
4403	I.V.A.	753,22
4499	Altri tributi	2.834,86
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	67.143,25
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	83.200,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.087,17
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.897,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.317,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	350,00
5102	Fabbricati	200.000,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5103	Impianti e macchinari	200.000,00
5104	Mobili e arredi	53.000,00
5105	Automezzi	60.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	67.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	54.820,46

TOTALE 3.078.010,79

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	504.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.299,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	54.845,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	208.753,52
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	392.161,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	38.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.917,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	110,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	8.174,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	52,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.202,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	23.902,83
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	73.969,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.170,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	23.185,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	102.952,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	791,58
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	27.000,00
2121	Spese postali e di recapito	17.011,54
2122	Assicurazioni	21.951,11
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	40.791,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.604,69
2126	Spese legali	52.501,05
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	173.325,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	80.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	180.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.384,54
4101	Rimborso diritto annuale	1.713,69
4102	Restituzione diritti di segreteria	159,21
4201	Noleggi	101,71
4401	IRAP	78.814,57
4402	IRES	9.534,60
4403	I.V.A.	8.864,43
4499	Altri tributi	77.980,63
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.407,12
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.971,45

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.007,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.042,13
4508	Borse di studio	197,26
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.161,64
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.312,89
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.046,90
5103	Impianti e macchinari	6.413,40
5104	Mobili e arredi	980,00
5149	Altri beni materiali	2.500,00
5152	Hardware	1.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	64.498,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.294.000,00
TOTALE		3.785.666,92

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	644,19
TOTALE		644,19

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	1.062,32
TOTALE		1.062,32

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.640,19
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.187,60
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	46,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.164,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.249,92
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	184,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.589,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	737,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.631,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	460,66
2121	Spese postali e di recapito	2.010,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	737,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.506,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	744.899,79
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.642,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.482,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	221,00
4201	Noleggi	196,80
4403	I.V.A.	1.221,40
4499	Altri tributi	169.982,36
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.942,20
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.119,99
4507	Commissioni e Comitati	96,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18,00
5149	Altri beni materiali	10.230,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	377.984,37

TOTALE 1.377.781,86

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	275,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.005,00
4305	Interessi su mutui	92.631,92
8200	Rimborso mutui e prestiti	53.288,42
TOTALE		147.200,34

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

2.362.097,40

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

7.371,75

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

63.331,21

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE

36.075,29

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

3.078.010,79

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

3.785.666,92

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 644,19

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.062,32

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.377.781,86

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 147.200,34

TOTALE GENERALE 10.859.242,07

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese						
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
OS 3.1 - 3.2 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA (Peso: 33,34%)						
Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto.					
Risorse 2025	196.667,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_01 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto. (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0007 Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria Numero di iniziative realizzate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.
CKV_OS3_02 - Iniziative finalizzate a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico Numero iniziative a sostegno delle filiere(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0008 iniziativa sostegno filiera Numero iniziative a sostegno delle filiere	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati						
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
OS 1.6 - GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO” (LEGALITÀ, GIUSTIZIA ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE) (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Favorire lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria e crisi d'impresa.					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_05 - Promuovere iniziative di regolazione del mercato e di tutela del consumatore Iniziative specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0006 iniziative regolazione del mercato e tutela consumatore Iniziative specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo						
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy						
OS 2.1 - SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE (Peso: 50,00%)						
Descrizione	Sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali al fine di favorire la promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese.					
Risorse 2025	749.333,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
OC_DTDE_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese Misura l'incidenza degli assessment condotti sulla doppia transizione (digitale ed ecologica) rispetto al bacino imprenditoriale di riferimento (Peso: 34,00%)	I01 N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 10,50 N.	>= 10,50 N.	>= 11,00 N.	Efficacia	N.
OC_DTDE_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate Indica il volume delle attività informative e di sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla doppia transizione (Peso: 33,00%)	I02 N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.
OC_DTDE_03 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green Esprime la capacità di fornire assistenza one to one alle imprese sul tema della doppia transizione (Peso: 33,00%)	I03 N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,20 N.	>= 0,21 N.	>= 0,22 N.	Efficacia	N.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

OS 2.2 - FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (Peso: 50,00%)

Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
Risorse 2025	186.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 50,00%)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	Volume	N.
CKV_OS2_01 - Livello di supporto al sistema imprenditoriale Livello di supporto al sistema imprenditoriale (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv m0001 n.imprese indica il numero delle imprese	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Efficacia	N.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche						
PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico						
OS 1.3 - 1.4 - RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI E MIGLIORARE LA PERCEZIONE DELL'ENTE ALL'ESTERNO, ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Creare, rendendolo riconoscibile all'esterno, un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso la promozione di servizi efficienti e di qualità.					
Risorse 2025	75.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_02 - Percezione della Camera da parte degli utenti e stakeholder Valore medio della percezione all'esterno dell'Ente risultante da questionari di rilevazione (secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente)(fonte: Rilevazione camerale) (1 raggiunto - 0 non raggiunto) (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0003 Percezione all'esterno dell'Ente Valore medio della percezione all'esterno dell'Ente risultante da questionari di rilevazione (secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente)	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Qualità	N.
CKV_OS1_03 - Gestione della comunicazione istituzionale Attuazione e gestione di tutte le misure previste dal piano di comunicazione (Fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0005 attuazione piano comunicazione Attuazione e gestione di tutte le misure previste dal piano di comunicazione	= 80,00 %	= 100,00 %	= 100,00 %	Qualità	%

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

OS 1.5 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL TERRITORIO: MUSEO D'ARTE LIMEN, BIBLIOTECA E LABORATORIO MEDITERRANEO DELLE TIPICITA' (Peso: 25,00%)

Descrizione	Perseguire nel medio periodo la valorizzazione del patrimonio storico culturale e artistico dell'Ente, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale					
Risorse 2025	130.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_04 - Attività realizzate per la valorizzazione del patrimonio storico culturale e tecnologico camerale Numero iniziative attivate (fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0004 Attività valorizzazione patrimonio storico culturale tecnologico Numero iniziative attivate	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
OS 1.1 - 1.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi, miglioramento della salute gestionale e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori. Questo grazie anche ad una attenta valorizzazione del capitale umano che favorisca lo sviluppo di competenze specialistiche e manageriali					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
B3.2_01_rev2018 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori. (Peso: 25,00%)	RitPagamenti Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg	Qualità	gg
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 25,00%)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Salute economica	%
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 25,00%)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al	>= -4,45 %	>= -5,00 %	>= -6,00 %	Salute economica	%

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

	Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)					
CKV_OS1_01 - Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo (Peso: 25,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0002 Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo	Entro 31/12/2025	Entro 31/12/2026	Entro 31/12/2027	Efficacia	

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - Non specificata						
PROGRAMMA - Non specificato						
OS 3.3 - FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE (Peso: 33,33%)						
Descrizione	Far dialogare il mondo delle imprese con quello della formazione, proponendo percorsi formativi e di orientamento, al fine di consentire di valorizzare al meglio le potenzialità del capitale umano regionale, supportando l'incontro domanda e offerta di lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e fornendo strumenti per la formazione continua di imprenditori e lavoratori					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_03 - Iniziative attivate nell'ambito della programmazione di sistema N° iniziative attivate(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0009 Iniziative attivate nell'ambito della programmazione di sistema N° iniziative attivate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.
Descrizione	Consolidare l'immagine di soggetto affidabile che si candida ad essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale, catalizzando anche le risorse finanziarie da parte di soggetti terzi.					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_04 - Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi N. di iniziative realizzate(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0010 Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi N. di iniziative realizzate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.

VERBALE N. 20/2024

In data 16/12/2024 alle ore 10:00, presso la sede legale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, in Catanzaro, via Menniti Ippolito 16, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Antonio Argirò	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria	Presente
Dott. Paolo Pennisi	Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT	Presente

per procedere all'esame della proposta di Bilancio di Previsione dell'anno 2025.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori a mezzo email il 5 dicembre u.s., in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal funzionario responsabile del Servizio Contabilità e risorse umane, nella persona del dott. Giacomo Faustini, appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2025, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Si da atto che al presente verbale sono allegate, oltre alla relazione, n. 58 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

(Presidente)

Dott. Antonio Argirò

(Componente)

Dott. Paolo Pennisi

(Componente)

1/5/20

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025, predisposto dalla Giunta camerale con delibera n. 96 del 3 dicembre 2024, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo economico, ovvero il prospetto formato ai sensi dell'art.6 del DPR n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A;
- 2) Relazione illustrativa al preventivo economico;
- 3) Budget economico annuale;
- 4) Budget economico pluriennale;
- 5) Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi di cui all'art.9, comma 3, del citato Decreto 27 marzo 2013;
- 6) P.I.R.A. - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, è stato redatto in osservanza delle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020, n. 26 del 11.11.2021, n. 23 del 19.05.2022, n. 42 del 07.12.2022 (bilancio di previsione 2023), n. 39 del 03.11.2023 (bilancio di previsione 2024) e n. 16 del 09.04.2024 (aggiornamento del bilancio di previsione 2024) con cui sono state fornite indicazioni in merito ai limiti di spesa ed ai versamenti da eseguire e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un disavanzo di euro 2.243.106,14, ed è determinato dalla somma del saldo algebrico negativo tra i proventi e gli oneri di parte corrente di euro 2.081.528,02 e quello negativo di parte finanziaria di euro 161.578,12. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dei presunti avanzi patrimonializzati stimati alla data del 31 dicembre 2024 per la Camera di commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia, per come esposto nella relazione della Giunta camerale al preventivo 2025 mediante l'utilizzo di dati riepilogativi di seguito riportati:


8/5
P.P.
TW

Totale Patrimonio netto al 01.01.2024	20.941.986
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2024	-28.308
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2024	-8.534.101
Partecipazioni e quote al 01.01.2024	-6.794.448
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2024	5.585.130
Investimenti previsti dal Piano 2025	-565.000
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2025	5.020.130
Utilizzo esercizio 2024 (da preconsuntivo 2024)	-395.189
Investimenti riportati nel preconsuntivo 2024	-105.796
Avanzo patrimonializzato disponibile, al netto dell'utilizzo 2024	4.519.145
Utilizzo esercizio 2025	-2.243.106

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025 è così riassunto, per come rilevabile nel Preventivo economico, Allegato A:

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.439.622,07	6.937.667,58		5.780.556,31		1.157.111,27	6.937.667,58
2 Diritti di Segreteria	2.153.641,47	2.153.641,47			2.153.641,47		2.153.641,47
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	398.964,03	1.278.000,00	40.950,00	72.618,00	114.322,00	1.050.110,00	1.278.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	52.864,87	64.500,00		5.000,00	58.500,00	1.000,00	64.500,00
5 Variazione delle rimanenze	-9.567,66						
Totale Proventi Correnti A	10.035.524,78	10.433.809,05	40.950,00	5.858.174,31	2.326.463,47	2.208.221,27	10.433.809,05
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.378.746,17	-2.774.239,81	-633.212,27	-696.006,04	-1.114.780,12	-330.241,37	-2.774.239,81
7 Funzionamento	-2.051.361,49	-2.182.070,00	-471.638,15	-429.164,98	-668.309,49	-612.957,38	-2.182.070,00
8 Interventi Economici	-1.908.237,10	-3.268.000,00			-450.000,00	-2.818.000,00	-3.268.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.273.827,26	-4.291.027,26	-137.698,08	-3.660.938,34	-384.418,06	-107.972,78	-4.291.027,26
Totale Oneri Correnti B	-10.612.172,02	-12.515.337,07	-1.242.548,50	-4.786.109,37	-2.617.507,67	-3.869.171,53	-12.515.337,07
Risultato della gestione corrente A-B	-576.647,24	-2.081.528,02	-1.201.598,50	1.072.064,94	-291.044,20	-1.660.950,26	-2.081.528,02
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	12.531,44	12.558,64	3.206,55	3.442,72	4.372,25	1.537,13	12.558,64
11 Oneri Finanziari	-180.623,66	-174.136,76	-27.426,54	-48.636,40	-76.567,93	-21.505,89	-174.136,76
Risultato della gestione finanziaria	-168.092,22	-161.578,12	-24.219,99	-45.193,68	-72.195,68	-19.968,76	-161.578,12
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	349.550,18						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	349.550,18						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-395.189,28	-2.243.106,14	-1.225.818,49	1.026.871,26	-363.239,88	-1.680.919,02	-2.243.106,14
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00	787,50	1.396,50	2.198,50	617,50	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	105.795,70	560.000,00	123.750,00	139.650,00	234.850,00	61.750,00	560.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	105.795,70	565.000,00	124.537,50	141.046,50	237.048,50	62.367,50	565.000,00

3/5

ad

P.P.

ESAME DELLA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentati nella seguente tabella:

Proventi correnti	Previsione definitiva 2024	Variazioni	Previsione competenza 2025	Differenza %
1 Diritto Annuale	7.439.622,07	501.954,49	6.937.667,58	-6,75%
2 Diritti di Segreteria	2.153.641,47	-	2.153.641,47	0,00%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	398.964,03	879.035,97	1.278.000,00	220,33%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	52.864,87	11.635,13	64.500,00	22,01%
5 Variazione delle rimanenze	9.567,66	-	-	
Totale proventi correnti	10.035.524,78	398.284,27	10.433.809,05	3,97%

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio n-1, sono rappresentati nella seguente tabella:

Oneri correnti	Previsione definitiva 2024	Variazioni	Previsione competenza 2025	Differenza %
6 Personale	2.378.746,17	395.493,64	2.774.239,81	16,63%
7 Funzionamento	2.051.361,49	130.708,51	2.182.070,00	6,37%
8 Interventi Economici	1.908.237,10	1.359.762,90	3.268.000,00	71,26%
9 Ammortamenti e accantonamenti	4.273.827,26	17.200,00	4.291.027,26	0,40%
Totale oneri correnti	10.612.172,02	1.903.165,05	12.515.337,07	17,93%

Il principale scostamento rispetto al precedente esercizio riguarda gli Interventi economici, che segnano un marcato incremento legato alla programmazione degli interventi a favore delle imprese. Nel corso della riunione il dottor Faustini ha esibito un prospetto riepilogativo delle fonti di finanziamento degli Interventi economici il cui importo complessivo per euro 3.268.000,00 coincide con l'importo esposto in bilancio, prospetto che si allega alla pagina n. 58 degli allegati alla presente relazione. Si suggerisce che tale prospetto venga inserito nella relazione della Giunta e ne costituisca parte integrante. Si suggerisce, inoltre, di voler predisporre nelle relazioni future inerenti il bilancio di previsione prospetti

4/5 W P.P.

relativi agli oneri del personale e agli oneri di funzionamento, con voci di dettaglio, che possano essere di supporto all'Ente per monitorare l'andamento della spesa nel corso dell'anno.

ESAME DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari si riferiscono a ricavi derivanti da interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri derivanti da interessi passivi su mutui ipotecari.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle norme di contenimento previste dalla vigente normativa. Le disciolte Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia hanno rispettato quanto previsto dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, secondo cui, a decorrere dall'anno 2020, gli Enti non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci o rendiconti deliberati. Il Collegio, atteso che il valore medio sostenuto per l'acquisto di beni e servizi negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 è pari ad € 1.363.070,18, prende atto che la previsione di spesa per le voci "B.7.b acquisizione di servizi", "B.7.c Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro", "B.7.d organi istituzionali" e "B.8 Per godimento di beni di terzi" complessivamente è ossequiosa di tale limite. Si raccomanda di prestare attenzione al contenuto della Circolare RGS in corso di emanazione relativa ai bilanci preventivi degli enti pubblici per l'anno 2025, per poter eventualmente tener conto delle novità che verranno introdotte ed apportare, eventualmente, le necessarie integrazioni.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

Il Collegio, premesso quanto sopra, raccomanda all'Organo amministrativo ed alla struttura camerale di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri, in modo da apportare, tempestivamente, le necessarie rettifiche per consentire il pieno rispetto dei principi della contabilità economica e patrimoniale e salvaguardare l'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

Catanzaro li 16/12/2024

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Carmelina Giuseppina Minervini

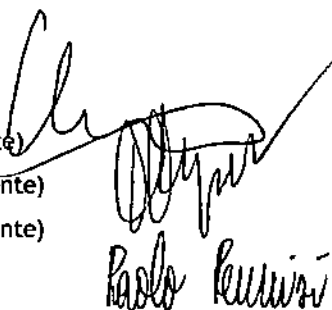
Dott. Antonio Argirò

Dott. Paolo Pennisi

(Presidente)

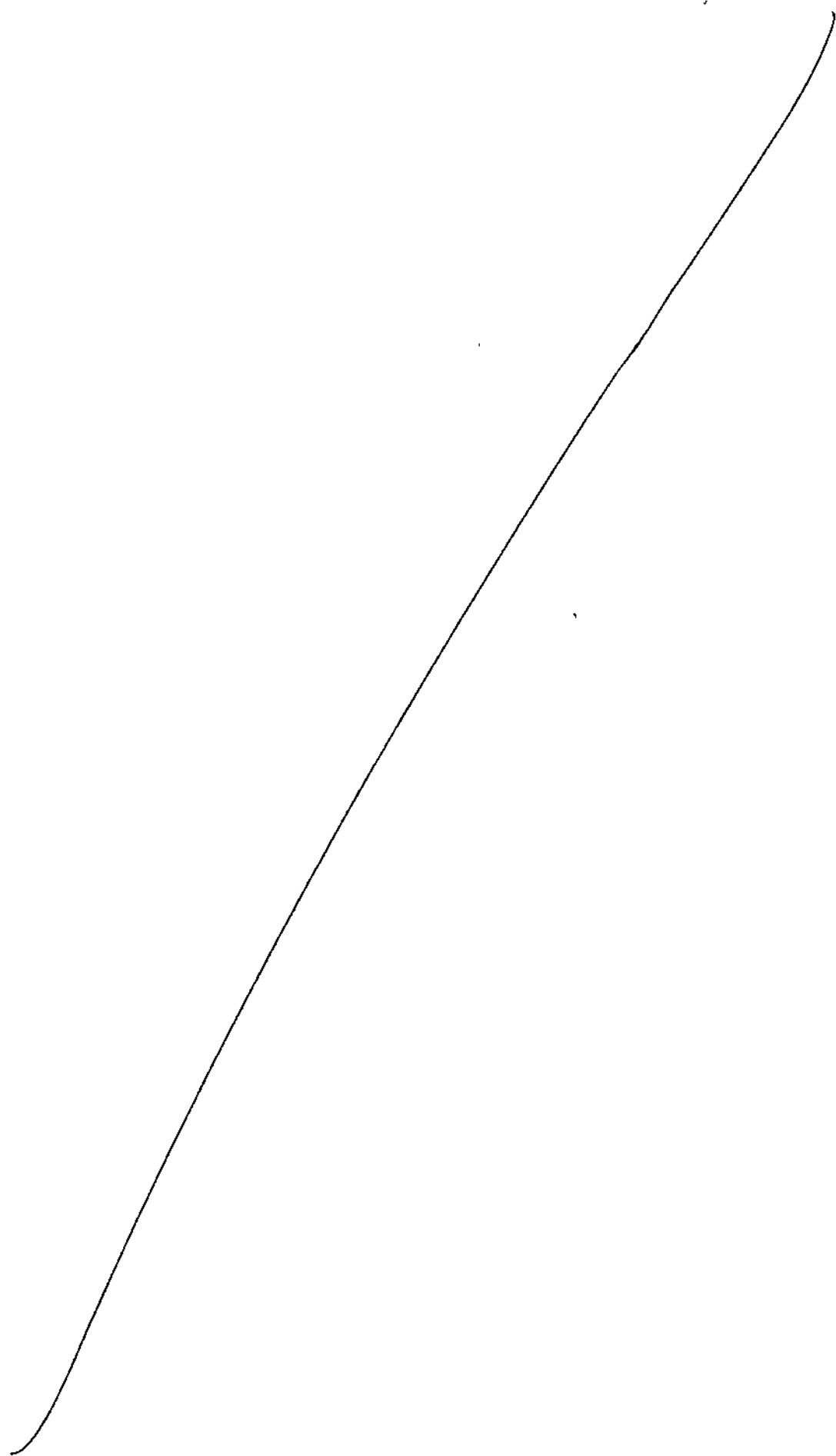
(Componente)

(Componente)



Paolo Pennisi

5/5



**DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 3
DICEMBRE 2024**

OGGETTO: Preventivo economico 2025: proposta per il Consiglio.

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	SI
Nisticò Saverio	Componente	SI
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Pennisi Paolo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario il dott. Ciro Di Leva, Segretario Generale f.f. dell'Ente, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente invita il Segretario Generale f.f. a relazionare. Il dott. Di Leva ricorda alla Giunta che il preventivo economico 2025 è stato predisposto sulla base del DM 27/03/2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", emanato in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione ... in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", al fine di definire, appunto, schemi e documenti contabili raccordabili e confrontabili tra tutte le pubbliche amministrazioni che adottano contabilità civilistica.

L'art.1 del decreto ha individuato nel budget economico pluriennale e nel budget economico annuale i documenti di rappresentazione dei dati contabili prevedendo che a quest'ultimo siano allegati la relazione illustrativa, il prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, il piano degli indicatori e dei risultati attesi, la relazione del Collegio dei Revisori.

Nello specificare contenuti e caratteristiche della documentazione, viene evidenziato, in modo specifico per le Camere di Commercio, che ai citati documenti, proprio per la sopravvivenza del DPR 254/2005, deve essere altresì aggiunto il preventivo economico di cui all'allegato A del citato decreto 254/2005, che rimane il documento di sintesi principale, ed il

CA

P.P.

1

1

budget direzionale previsto dal medesimo decreto, da approvare a seguito dell'approvazione formale da parte del Consiglio del preventivo economico.

Il Ministero si sofferma poi nel dettaglio della individuazione delle "missioni" nelle quali articolare la previsione di spesa della Camera di Commercio che identifica in:

- Competitività e sviluppo delle imprese
- Regolazione dei mercati
- Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
- Fondi da ripartire (risorse non riconducibili a specifiche missioni)

In base alle citate missioni sono quindi stati individuati i programmi e ripartiti i relativi oneri in base ai riferimenti organizzativi.

E' necessario ricordare che il prospetto delle previsioni di entrata e di spese è stato redatto secondo il principio della cassa e non della competenza economica.

I documenti che vengono proposti oggi all'esame della Giunta per essere trasmessi poi al Consiglio camerale per l'approvazione, sono stati redatti nel rispetto del principio di competenza, in coerenza con la "Relazione Previsionale e Programmatica" approvata dal Consiglio con deliberazione n. 14 del 21 novembre 2024, prevista dall'articolo 5 del D.P.R. 254/2005 e rappresentano i valori contabili, che prefigurano l'andamento della gestione per la realizzazione delle attività fissate nel documento di programmazione indicato.

Al termine della relazione del Segretario Generale f.f. il Presidente, ricordato che l'art. 14, comma 5 della legge 29/12/1993 n. 580 s.m.i. attribuisce alla Giunta la competenza a predisporre il preventivo economico per la successiva approvazione da parte del Consiglio, sottopone all'approvazione della Giunta la proposta di Preventivo economico per l'esercizio 2025.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca Complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre 2022 di nomina della Giunta Camerale;

P.P. 

2



VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto *"Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese"* ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e la successiva determinazione del Presidente n. 1 del 09/01/2024 ratificata con D.G. n. 2 del 30/01/2024;

UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;

VISTE le risultanze dei lavori preparatori operati dalla struttura per la redazione del Preventivo per l'esercizio;

RICHIAMATO il DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio»;

CONSIDERATO che, che a norma di quanto disposto dagli artt. 6 e ss. del DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» il preventivo annuale, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell'allegato A al DPR citato, è predisposto dalla giunta così come la relazione al preventivo, recante informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica" in attuazione dell'art. 16 del predetto D.Lgs. 91/2011, in particolare gli artt. nn. 5, 6, 7, 8, e 9;

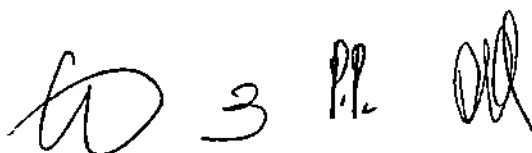
VISTA la legge n. 190/2014 (commi 391-394) che prevede l'inserimento nella Tabella A annessa alla legge n. 720/1984 delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, abrogando l'articolo 1 comma 45 della legge 266/2005 ed assoggettando, quindi, le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato 2024);
- la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di Bilancio 2020) e s.m.i. che ha introdotto le seguenti importanti novità: - il limite complessivo di spesa sostenibile a valere dall'esercizio 2020 per la categoria "acquisizione di beni e servizi"; - l'incremento del versamento del 10% del versamento al Bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018;
- la nota MISE del 25.03.2020 con cui sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto in materia di spesa "per l'acquisizione di beni e servizi";
- le circolari del MEF n. 9 del 21.04.2020, n. 26 del 11.11.2021, n. 23 del 19.05.2022 e n. 42 del 07.12.2022 (bilancio di previsione 2023) e n. 29 del 03.11.2023 (bilancio di previsione 2024) con cui sono state fornite indicazioni in merito ai limiti di spesa ed ai versamenti da eseguire;
- l'art. 6 comma 14 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 s.m.i., contenente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;
- il D.Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 8, 40 e 48;

Handwritten signature and initials at the bottom of the page, including a large stylized 'A', the number '3', and several other initials.

VISTI i CCNL del comparto Funzioni locali, in ordine al trattamento economico del personale non dirigente e in ultimo quello del 16.11.2022;

VISTI i CCNL relativi al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali e in ultimo quello del 16.07.2024;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 e ss. sulle competenze e funzioni della Giunta;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio "Contabilità e Risorse umane" in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta e del Segretario Generale f.f. in ordine alla corrispondenza della proposta stessa alla normativa vigente;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare la proposta di Preventivo per l'esercizio 2025 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia come da documentazione allegata, facente parte integrante della presente deliberazione e consistente in:

- Allegato A del DPR 254/2005
- Schema di Budget economico annuale
- Schema di Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di spesa e di entrata per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi
- Relazione della Giunta

2) di trasmettere la proposta al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere preventivo all'adozione definitiva.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)



RELAZIONE DELLA GIUNTA

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale (si veda l'articolo 1 del decreto legislativo stesso e l'articolo 1, comma 2, della relativa legge delega 31 dicembre 2009, n. 196) e, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini del raccordo dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O. n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni.

L'articolo 1 del decreto 27 marzo 2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- il budget economico pluriennale;
- il budget economico annuale."

L'articolo 2 dello stesso decreto stabilisce che il budget economico annuale "deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso."

Il comma 4 dello stesso articolo 2 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;

60 5 1

PP.

c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;

d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale

Il comma 2 del medesimo articolo 1 individua le caratteristiche del budget pluriennale: esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Pertanto, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze acquisita con la nota n. 73326 del 6 settembre 2013, ha inteso, con la lettera circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, dettare omogenee indicazioni ai destinatari della norma in esame al fine di consentire agli stessi di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la lettera circolare citata evidenzia che, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, entro tale termine sono tenute ad approvare:

1. il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all. n. 1 della circolare);

2. il preventivo economico, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo;

3. il budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all. n. 2 della circolare);

4. il budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

5. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n. 3 della circolare);

6. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Le camere di commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Collegio dei revisori dei conti deve esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A al regolamento, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella citata circolare, ai fini della riclassificazione dello stesso.

6

P.P.



Avendo premesso tutto ciò e in considerazione del fatto che il documento iniziale del processo di pianificazione è ad oggi il preventivo economico previsto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. medesimo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, la Giunta ha predisposto il bilancio di previsione per l'anno 2025. Di seguito verranno forniti gli elementi utili a chiarire gli ulteriori aspetti del processo di pianificazione che ha portato alla stesura degli altri documenti richiamati dalla lettera circolare citata.

PREVENTIVO ECONOMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R. N. 254/2005

Con la presente relazione la Giunta, a norma di quanto stabilito dall'art. 7 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", intende fornire informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A.

Il preventivo annuale è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica ed è articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- Servizi di Supporto;
- Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale per il 2007, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio in merito all'aggregazione dei servizi per funzione.

L'intera struttura prevede una macro area di responsabilità, riferita al Segretario Generale.

L'area di responsabilità è suddivisa in ambiti omogenei che rispecchiano le quattro funzioni istituzionali previste dal citato DPR 254/2005:

- "Segreteria generale ed organi istituzionali", "Area amministrativo contabile", "Anagrafe e regolazione del mercato" e "Promozione e studi".

Ciascun ambito funzionale è, poi, declinato in termini di centri di costo, fino a ricomprendere tutti i 16 centri di costo in cui si articola la struttura, 14 centri di costo effettivi più due centri di costo intitolati ai costi comuni da suddividere.

Per quanto attiene gli obiettivi strategici previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si dà qui di seguito conto delle risorse assegnate.

7 6 P.P. R

	INIZIATIVA	SUBTOTALE	TOTALE
1)	FINANZIAMENTO AZIENDA SPECIALE, di cui:		130.000,00
a	CONTRIBUTO	130.000,00	
2)	COMPETITIVITA' ENTE, di cui:		205.000,00
a	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	75.000,00	
b	BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00	
3)	COMPETITIVITA' IMPRESE, di cui:		1.235.333,00
	(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		
a	TRANSIZIONE ENERGETICA	56.000,00	
b	PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE	243.333,00	
c	IDENTITA' DIGITALE	450.000,00	
d	INNOVAZIONE (RETI DI PRODOTTO E PROCESSO PER MKT TERRITORIALE)	-	
e	(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE	56.000,00	
f	PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI PER MERCATI INTERNAZIONALI	130.000,00	
g	CONTRIBUTI FIERE INDIVIDUALE	200.000,00	
h	BANDO SOA	100.000,00	
4)	COMPETITIVITA' TERRITORIO, di cui:		1.697.667,00
a	OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00	
b	FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00	
c	COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI E PROGRAMMA STRUTTURATO DI PROMOZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DA ATTUARE CON ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	160.000,00	
d	INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA	30.000,00	
e	(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO	56.000,00	
f	PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO	166.667,00	
g	COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00	
h	BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	
i	MIRABILIA	270.000,00	
l	PROGETTO KRUISE HUB	90.000,00	
m	PROGETTO CALAGREEN	760.000,00	
			3.268.000,00

Va ricordato che nello schema di preventivo, la colonna relativa ai dati di previsione del preconsuntivo al 31.12.2024, essendo costruita in base a criteri di stima e di proiezione dei dati a fine anno, non si presta ad un reale confronto dei dati economici con quanto risulta nella colonna della previsione.

Nella redazione della proposta di preventivo è stato rispettato il principio stabilito dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 ("programmazione degli oneri" e "prudenziale valutazione dei proventi").

Riguardo a tale proposta, in sintesi, la manifestazione attesa dei costi e dei ricavi è così suddivisa tra le diverse gestioni:





Gestione	Ricavi	Costi	Preventivo
Gestione corrente	10.433.809	-12.515.337	-2.081.528
Gestione finanziaria	12.559	-174.137	-161.578
Gestione straordinaria	0	0	0
Rettifiche valore attività finanziaria	0	0	0
Totale	10.446.368	-12.689.474	-2.243.106

Il patrimonio netto dell'Ente al 01 gennaio 2024 risulta essere pari a € 20.941.986,14. Il pareggio di bilancio viene conseguito mediante parziale utilizzo di avanzi patrimonializzati, in misura corrispondente al disavanzo d'esercizio preventivato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005, in modo da massimizzare la funzione promozionale e il riversamento del diritto annuale sull'economia del territorio. L'importo di tali avanzi, valutati al netto degli impieghi non agevolmente smobilizzabili e considerato il piano degli investimenti a preventivo 2025, è, infatti, sufficiente alla copertura del risultato economico d'esercizio.

Totale Patrimonio netto al 01.01.2024	20.941.986
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2024	-28.308
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2024	-8.534.101
Partecipazioni e quote al 01.01.2024	-6.794.448
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2024	5.585.130
Investimenti previsti dal Piano 2025	-565.000
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2025	5.020.130
Utilizzo esercizio 2024 (da preconsuntivo 2024)	-395.189
Investimenti riportati nel preconsuntivo 2024	-105.796
Avanzo patrimonializzato disponibile, al netto dell'utilizzo 2024	4.519.145
Utilizzo esercizio 2025	-2.243.106

Il preventivo annuale, che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, chiude con un disavanzo destinato, unitamente all'impegno finanziario previsto dal piano di investimenti per il 2025, ad essere finanziato utilizzando gli avanzi patrimonializzati risultanti dal rendiconto consuntivo 2023, tenuto conto del risultato stimato per l'esercizio 2024.

GESTIONE CORRENTE

I riferimenti al precedente esercizio sono correlati ai dati di preconsuntivo ed espressi in euro.

Sul piano dei proventi correnti, il flusso di risorse che affluirà al bilancio nell'anno ammonta a € 10.433.809,05, con un incremento del 3,97% circa sul precedente esercizio (€ 10.035.524,78).

Sul piano degli oneri correnti, i costi previsti toccano l'ammontare di € 12.515.337,07, con un incremento del 17,93% circa sul precedente esercizio (€ 10.612.172,02). Riguardo alla struttura degli oneri, è stata appostata una previsione per "Interventi economici" di € 3.268.000,00 rispetto a € 1.908.237,10 del precedente esercizio, il 26,11% del complesso degli oneri correnti rispetto al 17,98% del 2024.

Se si ha riguardo alla sola parte corrente, su un totale di € 12.515.337,07, il 30,92% ha come destinazione la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" a cui viene destinata una somma (€ 3.869.171,53) che corrisponde a circa il 55,57% dei proventi previsti per diritto annuale, pari a € 6.937.667,58.

PROVENTI CORRENTI

Da una ricognizione sulle singole fonti di provento entrata e da un'attenta e meditata valutazione dei relativi flussi si è giunti a formulare una previsione di ricavi di competenza per l'anno 2025 di € 10.433.809,05, con un aumento di € 398.284,27 rispetto al preconsuntivo 2024.

31	PROVENTI CORRENTI	10.433.809,05
310	DIRITTO ANNUALE	6.937.667,58
311	DIRITTI DI SEGRETERIA	2.153.641,47
312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.278.000,00
313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	64.500,00

ONERI CORRENTI

Le previsioni degli oneri correnti che si formulano per l'anno 2025 ammontano complessivamente a € 12.515.337,07, con un incremento del 17,93% circa sul precedente esercizio.

Questo è infatti il valore complessivo delle risorse che si prevede saranno consumate nel corso del 2025 per lo svolgimento delle attività correnti, determinato sulla base di attente stime sui fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, da valutazioni previsionali sui programmi e da ricognizioni sulle esigenze di stanziamento delle altre voci comprese negli oneri correnti; essi rappresentano la quasi totalità degli oneri previsti poiché non sono state formulate previsioni in merito ad oneri straordinari né ad oneri legati a svalutazioni patrimoniali.

Al loro impiego concorrono la funzione "Organi istituzionali e Segreteria Generale" per il 9,93%, la funzione "Servizi di supporto" per una quota del 38,24%, la funzione "Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato" per il 20,91% e la funzione istituzionale "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per il 30,92%.

PERSONALE (MASTRO 320)

Si valuta che il personale compori oneri per un totale di € 2.774.239,81. In tale importo sono comprese le retribuzioni, i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario, il "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse

    6

umane e per la produttività", il "Fondo per la dirigenza", nei limiti fissati dai vigenti contratti di lavoro; sono comprese, inoltre, le indennità e i rimborsi per le trasferte, gli oneri sociali, gli altri costi per il personale oltre all'accantonamento per il TFR.

320	PERSONALE	2.774.239,81
3210	COMPETENZE AL PERSONALE	1.968.986,28
321000	Retribuzione ordinaria	1.226.674,77
321003	Retribuzione straordinaria	22.359,11
321012	Fondo personale dipendente	125.470,76
321013	Progressione economica personale dipendente	201.772,50
321014	Retribuzione posizione e risultato dirigenti	242.709,14
321015	Retribuzione posizione e risultato dipendenti EQ	150.000,00
3220	ONERI SOCIALI	553.153,53
322000	Oneri previdenziali	543.153,53
322003	Inail dipendenti	10.000,00
3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	165.000,00
323000	Accantonamento T.F.R. I.F.R.	165.000,00
3240	ALTRI COSTI	87.100,00
324000	Interventi assistenziali	50.000,00
324003	Spese personale distaccato	6.100,00
324006	Altre spese per il personale	6.000,00
324009	Rimborsi spese per missioni	20.000,00
324010	Rimborso spese personale comandato altri enti	5.000,00

FUNZIONAMENTO (MASTRO 325)

Gli oneri che si prevede di dover sostenere nel corso dell'esercizio per il funzionamento sono stati quantificati in € 2.182.070,00.

Il costo è stato determinato sulla base delle effettive necessità della Camera, tenendo conto dei tetti alla spesa per l'acquisto di beni e servizi disposti dall'art. 1 comma 591 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. In merito alle previsioni legate ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, quantificati a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019, recante disposizioni in merito alla quantificazione degli importi da versare al bilancio dello Stato, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 14 ottobre 2022, tali importi vengono accantonati in un conto appositamente previsto tra gli accantonamenti ai fondi rischi.

 11 

In tale mastro vengono inserite: le spese per prestazione di servizi (telefono, energia elettrica, riscaldamento, pulizie, manutenzione, assicurazione, buoni pasto, consulenti, automazione dei servizi, rappresentanza, oneri postali, oneri per la riscossione delle entrate, mezzi di trasporto, stampa di pubblicazioni, pubblicità, collaborazioni coordinate e continuative); le spese per godimento di beni di terzi (affitti passivi, noleggio); gli oneri diversi di gestione (acquisto materiali di consumo, cancelleria, abbonamenti a riviste e quotidiani, libri, imposte e tasse, oneri finanziari e fiscali); le quote associative (Unione Italiana delle CCIAA, Unione Regionale delle CCIAA, finanziamento del Fondo Perequativo delle CCIAA, altre quote); le spese per organi istituzionali.

325	FUNZIONAMENTO	2.182.070,00
3250	PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.150.000,00
325000	Oneri telefonici	26.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	93.000,00
325006	Oneri riscaldamento e condizionamento	27.000,00
325010	Oneri pulizie locali	97.000,00
325013	Oneri per servizi di vigilanza	1.500,00
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	65.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	33.000,00
325032	Oneri per assicurazioni amministratori	0,00
325039	Buoni pasto	40.000,00
325040	Oneri consulenti ed esperti	45.000,00
325043	Oneri legali	60.000,00
325044	Spese per la formazione del personale	20.000,00
325050	Spese automazione servizi	380.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.500,00
325053	Oneri postali e di recapito	37.000,00
325057	Oneri per la riscossione di entrate	35.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	10.000,00
325065	Oneri per prestazioni occasionali	0,00
325072	Oneri vari di funzionamento	44.000,00
325073	Outsourcing archivio	27.000,00
325074	Oneri per servizio tesoreria	18.000,00
325075	Oneri per servizi esternalizzati	90.000,00

3260	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.850,00
326000	Affitti passivi	1.250,00
326006	Canoni leasing	3.600,00
3270	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	331.220,00
327001	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.220,00
327008	Oneri per Acquisto Cancelleria	10.000,00
327009	Materiale di consumo	5.000,00
327017	Imposte e tasse	60.000,00
327018	Ires Anno in Corso	15.000,00
327022	Irap attività istituzionale	192.000,00
327024	IMU	33.000,00
327027	Altre imposte e tasse	10.000,00
3280	QUOTE ASSOCIATIVE	450.000,00
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	120.000,00
328001	Quote associative	180.000,00
328003	Contributo ordinario Unioncamere	150.000,00
3290	ORGANI ISTITUZIONALI	246.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	38.000,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	72.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	86.000,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	30.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	17.000,00

Negli oneri di funzionamento, le previsioni tengono conto della norma di contenimento della spesa introdotta dalla legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), per effetto della quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016-2017-2018.

Per quanto concerne il costo degli Organi, previsti nella misura massima di € 137.500,00, corrispondente all'importo massimo indicato nel D.M. 13 marzo 2023 per le Camere oggetto di procedure di accorpamento a tre e con meno di 80.000 imprese iscritte, si evidenzia che:

60

13

P.P. 

- Con nota del 14.06 scorso il Mimit, tenuto conto, che l'art. 1, comma 25-ter del D.L. n. 228/2021, nel prevedere un nuovo onere obbligatorio per le Camere di commercio ha, nel contempo, previsto un'apposita copertura finanziaria, comunicando che gli emolumenti degli organi delle Camere di commercio sono da considerare esclusi dalle voci che concorrono alla determinazione del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della legge di Bilancio 2020;

- Con la medesima nota il Mimit ha, altresì, precisato che, qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi (cioè oneri a carico dell'amministrazione) dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite, con relativa quantificazione, dalla Camera di commercio interessata mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento. Pertanto, l'importo eventualmente eccedente dovrà essere computato ai fini del rispetto del limite fissato dall'art. 1 c. 591-592 della legge di Bilancio 2020.

Nella predisposizione della proposta di preventivo sono stati ricalcolati gli oneri riflessi che, nella parte eccedente il limite massimo previsto dal D.M. del 13 marzo 2023, sono stati considerati ai fini del rispetto del limite di contenimento della spesa pubblica.

Per quanto attiene le norme di contenimento della spesa pubblica, la legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha modificato sostanzialmente la normativa vigente in merito al contenimento della spesa pubblica, facendo cessare dall'anno 2020 diverse norme in materia (art. 1 comma 590).

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della spesa con riferimento a:

- **Acquisto di beni e servizi L. 160/2019 - Art. 1 Comma 591.** A decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Il confronto con le previsioni per il 2025 sconta sia l'esclusione dal limite dell'importo massimo del compenso degli organi, come richiamato precedentemente, che la previsione della Circolare MEF 29/2023 che ha escluso dal limite, anche per il 2024, i costi energetici e che è stata tenuta in conto stante l'attuale mancanza di una diversa disposizione per il 2025, anche se va osservato che il limite sarebbe stato rispettato anche prescindendo dall'esclusione dei costi energetici.

TH

CP

P.P.



B) COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	PREVENTIVO 2025
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi				
b) acquisizione di servizi	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	1.105.000,00
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	52.136,79	50.582,89	35.397,52	45.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	260.129,77	114.607,71	123.452,38	246.000,00
8) per godimento di beni di terzi	2.346,00	2.072,00	-	-
Totale	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	1.396.000,00
		Tot. Triennio	4.089.210,55	
		Media triennio		
			1.363.070,18	1.396.000,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2025
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	1.105.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	246.000,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
TOTALE	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	4.089.210,55	1.363.070,18	1.396.000,00

Handwritten signature

15

Handwritten initials P.P. and signature

B7B	325002	Spese Consumo Acqua ed energia elettrica	93.000,00
	325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	27.000,00
B7D	329000	Spese Organi Istituzionali	137.500,00
TOTALE IMPORTI NON RILEVANTI AI FINI DEL LIMITE			257.500,00

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	TOTALE	MEDIA	PREVENTIVO 2025
6	-	-	-	-	-	-
7b	1.085.359,68	1.140.597,10	1.222.528,71	3.448.485,49	1.149.495,16	985.000,00
7c	52.136,79	50.582,89	35.397,52	138.117,20	46.039,07	45.000,00
7d	260.129,77	114.607,71	123.452,38	498.189,86	166.063,29	108.500,00
8	2.346,00	2.072,00	-	4.418,00	1.472,67	-
TOTALE	1.399.972,24	1.307.859,70	1.381.378,61	4.089.210,55	1.363.070,18	1.138.500,00

- Versamenti contenimento spesa pubblica ex L. 27/12/2019, n. 160, art. 1, comma 594

Con sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 (pubblicata nella G.U. 9 ottobre 2022, n. 42), è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale delle disposizioni normative sopra richiamate, nella parte in cui esse prevedevano, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste fossero versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, attesa la natura giuridica delle Camere di Commercio quali Enti autonomi di diritto pubblico, dotati di

16 P.P. 12

autonomia finanziaria che si sostengono finanziariamente con gli introiti del diritto annuale (peraltro progressivamente ridotti dall'anno 2017, del 50%) e che, pertanto, non gravano sul bilancio dello Stato.

A seguito della citata sentenza il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) ha adottato il Decreto 9 giugno 2023 recante "Rimborsi alle Camere di Commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all'annualità 2017 in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022" autorizzando il rimborso, alle Camere di Commercio ivi elencate della quota di versamento effettuato nel 2017 e, nello specifico, alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, il rimborso della somma complessiva di € 406.997,06 quantificata in riferimento ai versamenti effettuati dalle preesistenti Camere di Commercio oggetto di accorpamento).

Nella Gazzetta Ufficiale 20 settembre 2024, n. 221, è stato pubblicato il Decreto 11 giugno 2024 recante "Rimborsi alle Camere di Commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all'annualità 2018 in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022" autorizzando il rimborso, alle Camere di Commercio ivi elencate della quota di versamento effettuato nel 2018 e, nello specifico, alla Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, il rimborso della somma complessiva di € 349.550,18 quantificata in riferimento ai versamenti effettuati dalle preesistenti Camere di Commercio oggetto di accorpamento).

La citata sentenza, tuttavia, non si pronuncia sulla legittimità delle disposizioni relative ai versamenti eseguiti nel triennio 2020 - 2022 e negli anni seguenti, mentre risulta ancora vigente l'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) che prevede, dall'anno 2020, l'obbligo di riversamento allo Stato, entro il trenta giugno di ogni anno, in unica soluzione, dei risparmi di spesa previsti dalle citate disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica.

A tal proposito va ricordato che, in ottemperanza a tali disposizioni, le preesistenti Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, hanno provveduto complessivamente a riversare, per gli anni 2020/2021/2022 la somma di € 1.222.189,93, mentre, è stata accantonata prudenzialmente, nel corso dell'esercizio 2023, la somma di € 119.030,59, di competenza della preesistente Camera di Commercio di Crotone, riferita all'annualità 2022 e, sempre per l'esercizio 2023, per effetto della sentenza della Corte costituzionale la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo non ha provveduto al versamento rilevando, prudenzialmente, il relativo accantonamento pari a € 447.073,50.

Anche per l'esercizio 2024, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo non ha provveduto al versamento rilevando, prudenzialmente, il relativo accantonamento pari a € 447.073,50.

Poiché gli obblighi di riversamento previsti dalla normativa del 2019 appaiono affetti dai medesimi vizi di legittimità costituzionale della normativa previgente, dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 210/2022, in assenza di una soluzione legislativa, è stato ritenuto opportuno intraprendere, con gli atti citati, insieme a tutte le altre Camere di commercio italiane ed Unioni regionali, l'azione in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma, rinviando la decisione di agire, eventualmente, dinanzi alla Corte Costituzionale.

Con la delibera di Giunta n. 135 del 18/10/2023, a ratifica della determinazione del Presidente n. 43 del 27/09/2023, si è ritenuto di aderire alla proposta dell'Unioncamere, formulate con nota acquisita al prot. camerale, n. 22898 del 14/09/2023, di costituzione in giudizio dell'Ente per la presentazione di un ricorso collettivo finalizzato ad

AD 17

PP.

ottenere la pronuncia di illegittimità dei versamenti allo Stato di risparmi di spesa conseguiti nel periodo 2020/2022 e da eseguire negli anni successive, avvalendosi dell'assistenza professionale del Prof. Avv. Alfonso Celotto, così che i presunti importi da destinare all'eventuale versamento allo Stato sono stati accantonati nell'apposito fondo a bilancio.

Con nota prot. n. 0016037/E del 25/06/2024 l'Unioncamere riassumeva l'interlocuzione intercorsa sull'argomento con i Ministeri MEF e MIMIT, trasmettendo le relative comunicazioni, e ribadiva il precedente indirizzo di non procedere al versamento mantenendo l'accantonamento in bilancio, anche alla luce della Sentenza n. 1032/2022 RGAC della Corte d'Appello di Roma – Sez. Prima Civile a favore della C.C.I.A.A. Romagna-Forlì-Cesena e Rimini con la quale, fra l'altro, veniva dichiarata la non debenza delle somme per gli anni 2020 - 2022.

Il MIMIT, con nota acquisita al protocollo n. 0024671/E del 03/10/2024, avente ad oggetto "Riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi derivanti dalle norme di contenimento della spesa.", al contrario invita "...gli enti camerali a voler garantire la piena ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 590 e successivi, della legge n. 160/2019, avendo cura di procedere al puntuale versamento delle somme dovute...".

Infine, con nota prot. n. 0026798/E del 25/10/2024 l'Unioncamere acquisiva il testo di una dichiarazione da accompagnare al versamento degli importi accantonati, suggerita dall'Avv. Celotto per evitare che l'eventuale versamento in corso di giudizio possa rappresentare acquiescenza alla pretesa della parte convenuta, dichiarazione che recita "Il presente versamento deve intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra pp.aa. desumibile dall'art. 97 della Costituzione."

Con la delibera di Giunta n. 87 del 05/11/2024, si è ritenuto di disporre il versamento degli importi derivanti dalle normative di limitazione della spesa pubblica di cui alla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per l'anno 2022, limitatamente all'importo non versato dalla cessata Camera di Crotone, oltre che per gli anni 2023 e 2024, per complessivi € 1.013.177,61, dando atto che tale versamento deve intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. n. 53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione desumibile dall'articolo 97 della Costituzione; si è ritenuto, altresì, di dare mandato al Segretario Generale f.f. di rilevare contabilmente la spesa pari a € 1.013.177,61, tenendo presente che nel bilancio di previsione 2024 l'importo destinato al versamento dei risparmi di spesa, calcolati secondo le modalità e i criteri definiti dalla Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), è stanziato nel conto 343008 - "Accantonamento Fondo spending review" del mastro degli "Ammortamenti e Accantonamenti" nell'ambito degli Oneri Correnti e che al fine dell'esecuzione del pagamento di quanto dovuto per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è necessario in primo luogo provvedere ad alimentare il Fondo spending review dell'importo accantonato per l'esercizio in corso e in secondo luogo riversare all'Erario l'intero importo del Fondo spending review, quantificato per come già specificato in precedenza. In modo analogo si procederà per il 2025, in attesa che si esprima la Corte adita.

INTERVENTI ECONOMICI (MASTRO 330)

Gli oneri destinati a consentire la realizzazione di un complesso, vario ed articolato, di progetti e di interventi che la Camera intende attuare nel corso del 2025, anche attraverso il contributo degli organismi del sistema camerale, nazionale e regionale, per dare concretezza alle indicazioni della Relazione previsionale e programmatica. Si tratta di

W 18 RR

progetti e di iniziative che si collocano nell'ambito degli obiettivi che la Camera si è posta come prioritari per il 2025 e per la cui realizzazione è previsto uno stanziamento complessivo di € 3.268.000,00 di cui è già stato fornito il dettaglio.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI (MASTRO 340)

In tale mastro sono stati previsti gli ammortamenti di competenza dell'anno, determinati sulla base di quanto calcolato negli esercizi precedenti e gli accantonamenti relativi al fondo svalutazione crediti pari al 92,79% del credito presunto al 31/12/24, per un importo complessivo pari ad € 3.699.462,99, oltre al già citato accantonamento legato all'obbligo di rilevazione degli oneri per spending review.

340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI		4.291.027,26
3400	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	14.500,00
340000	Ammortamento software	2.500,00
340010	Ammortamento costi di progetti pluriennali	2.000,00
340015	Ammortamento manutenzioni su beni di terzi	10.000,00
3410	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	412.700,00
341000	Ammortamento fabbricati	353.000,00
341002	Ammortamento impianti generici	16.700,00
341013	Ammortamento arredi	6.000,00
341017	Ammortamento macch. apparecch. attrezzatura varia	2.800,00
341021	Ammortamento macch. ufficio elettrom. elettron.	20.000,00
341040	Ammortamento attrezzature Laboratorio	14.200,00
3420	SVALUTAZIONE CREDITI	3.416.753,75
342000	Accantonamento Fondo svalutazione crediti	2.815.505,89
342003	Accantonamento Fondo svalutazione crediti 20%	601.247,86
3430	FONDI RISCHI ED ONERI	447.073,51
343008	Accantonamento spending review	447.073,51

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente esprime un risultato negativo pari ad € 2.081.528,02.

AP
P.P.

19

GESTIONE FINANZIARIA

PROVENTI FINANZIARI (MASTRO 350)

Sono stati previsti proventi finanziari relativi ad interessi attivi sul c/c di tesoreria oltre che su prestiti al personale.

350	PROVENTI FINANZIARI	12.558,64
3500	PROVENTI FINANZIARI	12.558,64
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	630,00
350002	Interessi attivi c/c postale	0,00
350004	Interessi su prestiti al personale	10.928,64
350006	Proventi mobiliari	1.000,00

ONERI FINANZIARI (MASTRO 351)

Sono stati previsti oneri finanziari relativi ad interessi passivi per il mutuo ipotecario acceso sulla sede di Crotone.

351	ONERI FINANZIARI	174.136,76
3510	ONERI FINANZIARI	174.136,76
351000	Interessi passivi	174.136,76

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria esprime un risultato negativo pari ad € 161.578,12.

GESTIONE STRAORDINARIA

In merito alla gestione straordinaria, a motivo della natura di componenti straordinarie, si è scelto di non effettuare previsioni, così come per le poste relative a rettifiche di valore di attività finanziarie.

11 20 P.P. 16

RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2025 chiude con un risultato negativo pari ad € 2.243.106,14. Il disavanzo economico è destinato, come già ricordato, unitamente al piano di investimenti per il 2025, a trovare copertura attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti per l'anno 2025 prevede il sostenimento di oneri pluriennali pari ad € 565.000,00.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si prevedono acquisti di software necessari per il funzionamento degli uffici e per nuove applicazioni tecniche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

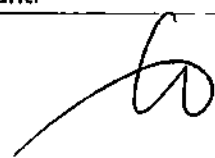
Si prevedono le spese per la manutenzione straordinaria delle sedi camerali e dei relativi impianti, oltre alle spese relative all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per il funzionamento degli uffici, tenendo conto della necessità di completare il rinnovo della dotazione hardware obsoleta degli uffici e di procedere alla sostituzione degli arredi obsoleti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono risorse da utilizzare per l'acquisto di partecipazioni finanziarie sia in società per azioni che in persone giuridiche aventi altra natura.

11	IMMOBILIZZAZIONI	565.000,00
110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00
1100	SOFTWARE	5.000,00
110000	Software	5.000,00
111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	560.000,00
1110	IMMOBILI	200.000,00
111003	Fabbricati	200.000,00
1111	IMPIANTI	200.000,00
111100	Impianti	200.000,00


P.P.

 81

1112	ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	10.000,00
111216	Macchine apparecchi e attrezzatura varia	10.000,00
1113	ATTREZZATURE INFORMATICHE	30.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche	30.000,00
1114	ARREDI E MOBILI	60.000,00
111410	Arredi	60.000,00
1115	AUTOMEZZI	60.000,00
111500	Autoveicoli e motoveicoli	60.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE REDATTI SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO L) AL DECRETO 27 MARZO 2013 (RISPETTIVAMENTE ALL. 2 E ALL. 1 ALLA LETTERA CIRCOLARE MISE N. 148213.

La Camera di commercio, dopo aver predisposto il preventivo economico, redatto secondo l'allegato A del regolamento, ai sensi della lettera circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013, ha proceduto alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato 1 al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione è stato utilizzato lo schema di raccordo (all. n. 4 della citata lettera circolare) tra il piano dei conti, definito con la nota MISE n. 197017 del 21 ottobre 2011 e attualmente utilizzato dalle camere di commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27 marzo 2013.

Successivamente, al fine di predisporre il budget economico pluriennale, si è reso necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relative agli anni $n+1$ e $n+2$ (all. n. 1 della citata lettera circolare) che sono basate sulla stabilità dello scenario di riferimento, al netto di una quantificazione dei costi per interventi economici che garantisca il pareggio di bilancio, fatta salva ogni possibilità di una più puntuale quantificazione degli stanziamenti all'atto dell'implementazione del processo di previsione per ciascuno dei successivi esercizi.

PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013 (ALL. N. 3 DELLA CIRCOLARE MISE N. 148213)

Si è quindi proceduto alla formazione, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, del prospetto delle previsioni di entrata e del prospetto di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011, emanato in attuazione dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stata definita la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio; pertanto, per come previsto dalla lettera circolare MISE n. 148213, le camere di commercio compilano l'allegato n. 2 del decreto ministeriale 27 marzo 2013, sostituendo

CO 88 P.P. 

la classificazione economica SIOPE ivi indicata, con quella prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2011, concernente la rilevazione SIOPE delle camere di commercio.

Va ricordato che il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la camera di commercio stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione. A tal fine è stata effettuata una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2024 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2025 e una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel preventivo e nel budget economico 2025 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stato altresì necessario effettuare una valutazione degli incassi e dei pagamenti legati ai disinvestimenti e agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

Il prospetto in esame è stato, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi: la lettera circolare MISE 148213 rimanda al prospetto riassuntivo (all. n. 5 della citata lettera circolare) delle missioni e dei programmi.

Dall'esame del prospetto si evince che sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2012, per le camere di commercio, le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale è confluita la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale è confluita la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati" (indicata nell'allegato A al regolamento)

3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale è confluita la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"- nella quale sono confluite le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

4) **Missione 033 - "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001 - "Fondi da assegnare" e 002 - "Fondi di riserva e speciali".

Nel programma "001 - Fondi da assegnare" vengono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma "002 - Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.



23



IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

L'ultimo documento predisposto è il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Tale piano, d'intesa con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio, ricomprende gli obiettivi strategici di sistema perseguiti dalla Camera e riepiloga gli indicatori e i risultati di bilancio attesi utilizzati per misurarne il conseguimento.

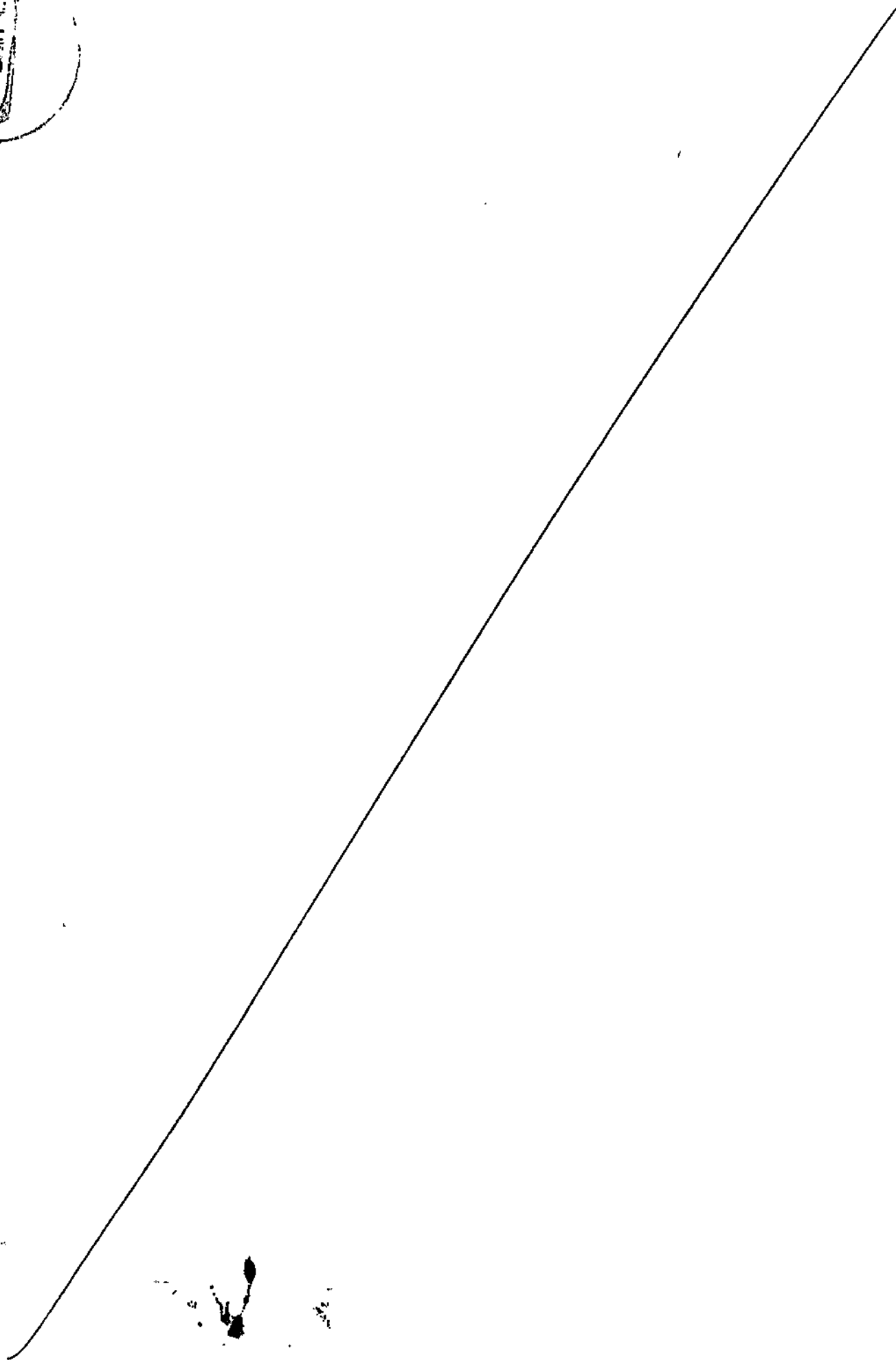
24

 P.P.

PREVENTIVO ALLEGATO A (previsto dall'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005)	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.439.622,07	6.937.667,58		5.780.556,31		1.157.111,27	6.937.667,58
2 Diritti di Segreteria	2.153.641,47	2.153.641,47			2.153.641,47		2.153.641,47
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	398.964,03	1.278.000,00	40.950,00	72.618,00	114.322,00	1.050.110,00	1.278.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	52.864,87	64.500,00		5.000,00	58.500,00	1.000,00	64.500,00
5 Variazione delle rimanenze	-9.567,66						
Totale Proventi Correnti A	10.035.524,78	10.433.809,05	40.950,00	5.858.174,31	2.326.463,47	2.208.221,27	10.433.809,05
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.378.746,17	-2.774.239,81	-633.212,27	-696.006,04	-1.114.780,12	-330.241,37	-2.774.239,81
7 Funzionamento	-2.051.361,49	-2.182.070,00	-471.638,15	-429.164,98	-668.309,49	-612.957,38	-2.182.070,00
8 Interventi Economici	-1.908.237,10	-3.268.000,00			-450.000,00	-2.818.000,00	-3.268.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.273.827,26	-4.291.027,26	-137.698,08	-3.660.938,34	-384.418,06	-107.972,78	-4.291.027,26
Totale Oneri Correnti B	-10.612.172,02	-12.515.337,07	-1.242.548,50	-4.786.109,37	-2.617.507,67	-3.869.171,53	-12.515.337,07
Risultato della gestione corrente A-B	-576.647,24	-2.081.528,02	-1.201.598,50	1.072.064,94	-291.044,20	-1.660.950,26	-2.081.528,02
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	12.531,44	12.558,64	3.206,55	3.442,72	4.372,25	1.537,13	12.558,64
11 Oneri Finanziari	-180.623,66	-174.136,76	-27.426,54	-48.636,40	-76.567,93	-21.505,89	-174.136,76
Risultato della gestione finanziaria	-168.092,22	-161.578,12	-24.219,99	-45.193,68	-72.195,68	-19.968,76	-161.578,12
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	349.550,18						
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)	349.550,18						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-395.189,28	-2.243.106,14	-1.225.818,49	1.026.871,26	-363.239,88	-1.680.919,02	-2.243.106,14
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		5.000,00	787,50	1.396,50	2.198,50	617,50	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	105.795,70	560.000,00	123.750,00	139.650,00	234.850,00	61.750,00	560.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	105.795,70	565.000,00	124.537,50	141.046,50	237.048,50	62.367,50	565.000,00

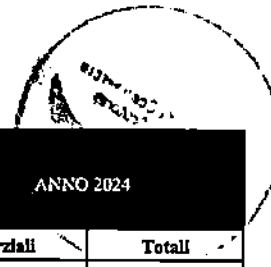
25

PP





	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.173.309,05		9.794.762,44
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.018.000,00		148.964,03	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.018.000,00		148.964,03	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.937.667,58		7.439.622,07	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.217.641,47		2.206.176,34	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-9.567,66
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		260.500,00		250.330,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	260.500,00		250.330,00	
Totale valore della produzione (A)		10.433.809,05		10.035.524,78
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-4.664.000,00		-3.201.835,60
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.268.000,00		-1.908.237,10	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.040.125,18	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-15.473,32	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-238.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-2.779.089,81		-2.383.596,17
a) Salari e stipendi	-1.968.986,28		-1.695.750,93	
b) Oneri sociali	-553.153,53		-450.895,24	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-91.950,00		-71.950,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.843.953,75		-3.826.753,75
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-11.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-399.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.416.753,75		-3.416.753,75	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.228.293,51		-1.199.986,50
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.220,00		-742.912,99	
Totale costi (B)		-12.515.337,07		-10.612.172,02
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.081.528,02		-576.647,24

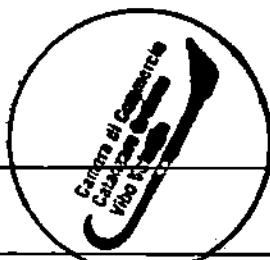


	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		3.181,44
16) Altri proventi finanziari		11.558,64		9.350,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.558,64		9.350,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-174.136,76		-180.623,66
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-174.136,76		-180.623,66	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-161.578,12		-168.092,22
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		349.550,18
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		349.550,18
Risultato prima delle imposte		-2.243.106,14		-395.189,28
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.243.106,14		-395.189,28

27

P.P.

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		10.173.309,05		9.016.197,78		9.016.197,78
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.018.000,00		1.018.000,00		1.018.000,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione						
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.018.000,00		1.018.000,00		1.018.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.937.667,58		5.780.556,31		5.780.556,31	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.217.641,47		2.217.641,47		2.217.641,47	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		260.500,00		260.500,00		260.500,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	260.500,00		260.500,00		260.500,00	
Totale valore della produzione (A)		10.433.809,05		9.276.697,78		9.276.697,78



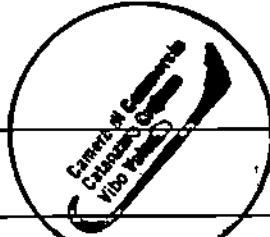
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)



	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-4.664.000,00		-4.664.000,00		-4.664.000,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.268.000,00		-3.268.000,00		-3.268.000,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.105.000,00		-1.105.000,00		-1.105.000,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.000,00		-45.000,00		-45.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-246.000,00		-246.000,00		-246.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-2.779.089,81		-2.779.089,81		-2.779.089,81
a) Salari e stipendi	-1.968.986,28		-1.968.986,28		-1.968.986,28	
b) Oneri sociali	-553.153,53		-553.153,53		-553.153,53	
c) Trattamento di fine rapporto	-165.000,00		-165.000,00		-165.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-91.950,00		-91.950,00		-91.950,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.843.953,75		-3.242.705,89		-3.242.705,89
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.500,00		-14.500,00		-14.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-412.700,00		-412.700,00		-412.700,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.416.753,75		-2.815.505,89		-2.815.505,89	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.228.293,51		-1.228.293,51		-1.228.293,51
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-457.073,51		-457.073,51		-457.073,51	
b) Altri oneri diversi di gestione	-771.220,00		-771.220,00		-771.220,00	
Totale costi (B)		-12.515.337,07		-11.914.089,21		-11.914.089,21
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.081.528,02		-2.637.391,43		-2.637.391,43

g.s.

P.P.



	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		1.000,00		1.000,00		1.000,00
16) Altri proventi finanziari		11.558,64		11.558,64		11.558,64
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.558,64		11.558,64		11.558,64	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-174.136,76		-174.136,76		-174.136,76
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-174.136,76		-174.136,76		-174.136,76	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-161.578,12		-161.578,12		-161.578,12
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-2.243.106,14		-2.798.969,55		-2.798.969,55
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.243.106,14		-2.798.969,55		-2.798.969,55



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.200.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	149.471,74
1300	Interessi moratori per diritto annuale	31.966,44
1400	Diritti di segreteria	2.100.000,00
1500	Sanzioni amministrative	12.802,32
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	58.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	1.018.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

31

P.P.

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	260.000,00
4199	Sopravvenienze attive	349.550,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	150,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	10.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Camera di Commercio
Catanzaro
Crotone
Vibo Valentia

SP

32

P.P.

Q

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.069,62
7350	Restituzione fondi economali	3.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	39.254,50
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.297.538,67

Camere di
Catanzaro
Vibo Valentia

033

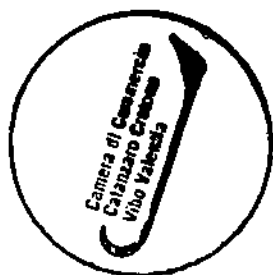
P.P.

Q

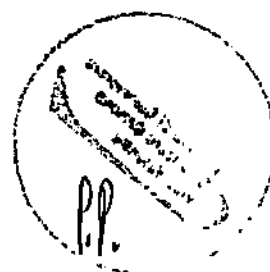
Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

9.531.803,29



CD 34



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.312,94
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	690,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.959,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.022,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	125,08
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.185,17
2121	Spese postali e di recapito	13,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	230.945,25
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	20.720,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.017.608,46
4101	Rimborso diritto annuale	383,35
5104	Mobili e arredi	6.609,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	57.600,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	5.467,12
7500	Altre operazioni finanziarie	12.456,32
TOTALE		2.362.097,40



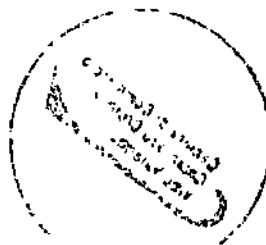
60 35

Q P.P.

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.753,37
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	115,37
2121	Spese postali e di recapito	2.661,06
2298	Altre spese per acquisto di servizi	760,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.442,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	293,60
5103	Impianti e macchinari	346,16
TOTALE		7.371,75



36

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.266,38
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	8.368,58
2121	Spese postali e di recapito	96,69
2122	Assicurazioni	1.546,47
2126	Spese legali	231,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	28.659,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	17.566,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	37,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	434,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.624,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	500,00

TOTALE 63.331,21



60

32

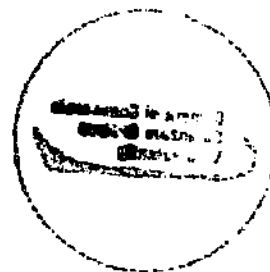
P.P.

[Handwritten signature]

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.273,29
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.000,00
4202	Locazioni	4.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2,00
TOTALE		36.075,29



30

P.P.

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

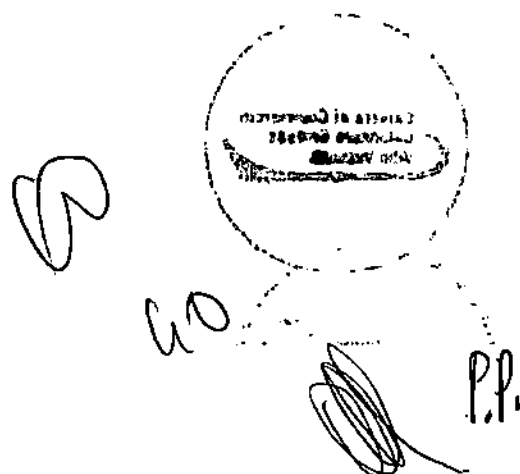
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.225.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	63.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	260.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	160.833,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.939,80
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	438,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	697,60
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	82,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.081,79
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.578,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	27.700,89
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	774,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	897,97
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.151,86
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.455,55
2121	Spese postali e di recapito	1.113,52
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.879,88
2126	Spese legali	6.205,98
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	282,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	68.013,83
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	109.171,92
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	56.088,74
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	42,00
4201	Noleggi	50,85
4305	Interessi su mutui	81.500,00
4401	IRAP	107.026,23
4402	IRES	6.000,00
4403	I.V.A.	753,22
4499	Altri tributi	2.834,86
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	67.143,25
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	83.200,82
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.087,17
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.897,45
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.317,41
4513	Altri oneri della gestione corrente	350,00
5102	Fabbricati	200.000,00


 33 P.P. 

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5103	Impianti e macchinari	200.000,00
5104	Mobili e arredi	53.000,00
5105	Automezzi	60.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	67.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	54.820,46
TOTALE		3.078.010,79



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	504.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.299,83
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	54.845,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	208.753,52
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	41.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	392.161,96
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	38.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.917,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	110,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	8.174,21
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	52,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.202,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	23.902,83
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	73.969,04
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	34.170,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	23.185,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	102.952,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	791,58
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	27.000,00
2121	Spese postali e di recapito	17.011,54
2122	Assicurazioni	21.951,11
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	40.791,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.604,69
2126	Spese legali	52.501,05
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	1.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	173.325,68
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	80.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	180.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.384,54
4101	Rimborso diritto annuale	1.713,69
4102	Restituzione diritti di segreteria	159,21
4201	Noleggi	101,71
4401	IRAP	78.814,57
4402	IRES	9.534,60
4403	I.V.A.	8.864,43
4499	Altri tributi	77.980,63
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.407,12
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2.971,45

Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

[Handwritten signatures and initials]

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	15.007,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.042,13
4508	Borse di studio	197,26
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.161,64
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.312,89
4513	Altri oneri della gestione corrente	3.046,90
5103	Impianti e macchinari	6.413,40
5104	Mobili e arredi	980,00
5149	Altri beni materiali	2.500,00
5152	Hardware	1.300,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	500,00
6201	Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende speciali	64.498,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	40.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.294.000,00

TOTALE 3.785.666,92



42

P.P.

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	644,19
TOTALE		644,19



60

43

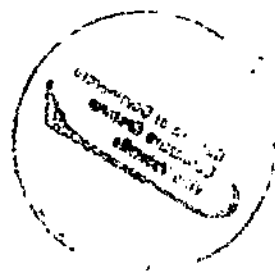
P.P.

A handwritten signature or set of initials.

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	1.062,32
TOTALE		1.062,32



44 PP PP

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.640,19
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.187,60
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	11.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	46,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.164,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.249,92
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	184,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.589,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	737,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.631,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	460,66
2121	Spese postali e di recapito	2.010,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	737,70
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.506,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	744.899,79
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.642,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	12.482,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	221,00
4201	Noleggi	196,80
4403	I.V.A.	1.221,40
4499	Altri tributi	169.982,36
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.942,20
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.119,99
4507	Commissioni e Comitati	96,19
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	18,00
5149	Altri beni materiali	10.230,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	3.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	377.984,37

TOTALE 1.377.781,86



Handwritten signature

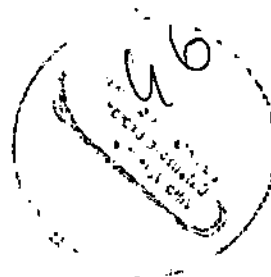
Handwritten number 45

Handwritten signature and initials P.P.

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	275,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.005,00
4305	Interessi su mutui	92.631,92
8200	Rimborso mutui e prestiti	53.288,42
TOTALE		147.200,34



**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

2.362.097,40

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

7.371,75

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

63.331,21

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE
MISSIONE**

36.075,29

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

3.078.010,79

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

3.785.666,92


 4 7  P.P. 

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 644,19

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.062,32

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.377.781,86

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 147.200,34

TOTALE GENERALE 10.859.242,07



48  P.P. 

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese						
PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo						
OS 3.1 - 3.2 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA (Peso: 33,34%)						
Descrizione	Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto.					
Risorse 2025	196.667,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_01 - COSTRUZIONE DI UNA IDENTITÀ UNICA AL FINE DI VALORIZZARNE I FATTORI COMUNI E LE SPECIFICITÀ IN UNA LOGICA DI INTEGRAZIONE POLICENTRICA E DI FILIERA Realizzare una maggiore coesione interna dei diversi sistemi produttivi settoriali e sub-territoriali in grado di ampliare il concetto di filiera, anche attraverso l'individuazione di fattori comuni ma anche di specificità, per pervenire a realizzare una strategia di sviluppo locale a maggior valore aggiunto. (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0007 Realizzazione di attività finalizzate al disegno di un'identità unitaria Numero di iniziative realizzate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.
CKV_OS3_02 - Iniziative finalizzate a favorire la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico Numero iniziative a sostegno delle filiere(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0008 iniziativa sostegno filiera Numero iniziative a sostegno delle filiere	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.



Handwritten signatures and initials: 43, P.P., and a large signature.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati						
PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori						
OS 1.6 - GARANTIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL MERCATO" (LEGALITÀ, GIUSTIZIA ALTERNATIVA E METROLOGIA LEGALE) (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Favorire lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria e crisi d'impresa.					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_05 - Promuovere iniziative di regolazione del mercato e di tutela del consumatore Iniziativa specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0006 iniziative regolazione del mercato e tutela consumatore Iniziativa specifiche di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati (in tema di metrologia legale, sicurezza prodotti, tutela della proprietà industriale, crisi d'impresa, giustizia alternativa)	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.



2

30

B



P.P.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 016 - Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo						
PROGRAMMA - 005 - Internazionalizzazione e Made in Italy						
OS 2.1 - SVILUPPARE LE CAPACITA' COMPETITIVE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE E LA TRANSIZIONE DIGITALE (Peso: 50,00%)						
Descrizione	Sviluppare attività di informazione-formazione in collaborazione anche con strutture tecniche e centri di competenza regionali e nazionali favorendo lo sviluppo di network e il collegamento alle iniziative nazionali e internazionali al fine di favorire la promozione e supporto all'innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione delle imprese.					
Risorse 2025	749.333,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
OC_DTDE_01 - Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese Misura l'incidenza degli assessment condotti sulla doppia transizione (digitale ed ecologica) rispetto al bacino imprenditoriale di riferimento (Peso: 34,00%)	I01 N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 10,50 N.	>= 10,50 N.	>= 11,00 N.	Efficacia	N.
OC_DTDE_02 - Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate Indica il volume delle attività informative e di sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla doppia transizione (Peso: 33,00%)	I02 N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	>= 4,00 N.	Volume	N.
OC_DTDE_03 - Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green Esprime la capacità di fornire assistenza one to one alle imprese sul tema della doppia transizione (Peso: 33,00%)	I03 N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) / N_ImprAtt Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>= 0,20 N.	>= 0,21 N.	>= 0,22 N.	Efficacia	N.



3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

OS 2.2 - FAVORIRE I PROCESSI DI CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI NAZIONALI E I LORO PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (Peso: 50,00%)						
Descrizione	Favorire l'ampliamento dei mercati sia a livello nazionale che internazionale, attraverso attività di scouting, assessment e prima assistenza, servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento, oltre che attraverso l'orientamento e l'accesso ai servizi avanzati di internazionalizzazione.					
Risorse 2025	186.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
OC_Int_02 - Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema (Peso: 50,00%)	N_Incontri_Int N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	>= 7,00 N.	Volume	N.
CKV_OS2_01 - Livello di supporto al sistema imprenditoriale Livello di supporto al sistema imprenditoriale (Peso: 50,00%) (Rilevazione camerale)	ckv m0001 n.imprese indica il numero delle imprese	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	>= 40,00 N.	Efficacia	N.



52

B

P.P.



3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico****OS 1.3 - 1.4 - RAFFORZARE I RAPPORTI TRA CAMERA E UTENTI E MIGLIORARE LA PERCEZIONE DELL'ENTE ALL'ESTERNO, ANCHE ATTRAVERSO UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTEGRATA (Peso: 25,00%)**

Descrizione	Creare, rendendolo riconoscibile all'esterno, un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e del sistema economico attraverso la promozione di servizi efficienti e di qualità.					
Risorse 2025	75.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_02 - Percezione della Camera da parte degli utenti e stakeholder Valore medio della percezione all'esterno dell'Ente risultante da questionari di rilevazione (secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente)(fonte: Rilevazione camerale) (1 raggiunto - 0 non raggiunto) (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0003 Percezione all'esterno dell'Ente Valore medio della percezione all'esterno dell'Ente risultante da questionari di rilevazione (secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo, eccellente)	≥ 1,00 N.	≥ 1,00 N.	≥ 1,00 N.	Qualità	N.
CKV_OS1_03 - Gestione della comunicazione istituzionale Attuazione e gestione di tutte le misure previste dal piano di comunicazione (Fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 50,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0005 attuazione piano comunicazione Attuazione e gestione di tutte le misure previste dal piano di comunicazione	= 80,00 %	= 100,00 %	= 100,00 %	Qualità	%

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

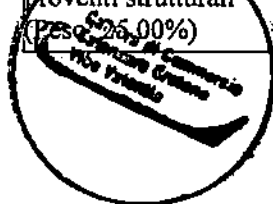
OS 1.5 - VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E TECNOLOGICO DELLA CAMERA COME ASSET A SERVIZIO DEL TERRITORIO: MUSEO D'ARTE LIMEN, BIBLIOTECA E LABORATORIO MEDITERRANEO DELLE TIPICITA' (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Perseguire nel medio periodo la valorizzazione del patrimonio storico culturale e artistico dell'Ente, ponendosi essa stessa come attrattore turistico-culturale del territorio e continuando a utilizzare la promozione e la formazione attraverso il confronto con il linguaggio artistico come strumento propedeutico e contiguo alla formazione, all'innovazione e alla creatività imprenditoriale					
Risorse 2025	130.000,00 Euro					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS1_04 - Attività realizzate per la valorizzazione del patrimonio storico culturale e tecnologico camerale Numero iniziative attivate (fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (rilevazione camerale)	ckv_m0004 Attività valorizzazione patrimonio storico culturale tecnologico Numero iniziative attivate	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	>= 3,00 N.	Volume	N.

54



3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza						
OS 1.1 - 1.2 - FAVORIRE LO SVILUPPO E L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE AL FINE DI GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' (Peso: 25,00%)						
Descrizione	Attuare una politica di progressiva ottimizzazione dei costi, miglioramento della salute gestionale e di miglioramento dell'efficienza dei processi sia con riguardo alle procedure interne, sia nell'attività rivolta alle imprese e ai consumatori. Questo grazie anche ad una attenta valorizzazione del capitale umano che favorisca lo sviluppo di competenze specialistiche e manageriali					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
B3.2_01_rev2018 - Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC) Indica il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori. (Peso: 25,00%)	RitPagamenti Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg	<= 0,00 gg	Qualità	gg
EC05.1 - Indice di struttura primario Misura la capacità delle CCIAA di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. (Peso: 25,00%)	Patrimonio netto Patrimonio netto / Immob Immobilizzazioni	>= 100,00 %	>= 100,00 %	>= 100,00 %	Salute economica	%
EC27 - Indice equilibrio strutturale Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali (Peso: 25,00%)	(ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - OnStrut Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al	>= -4,45 %	>= -5,00 %	>= -6,00 %	Salute economica	%



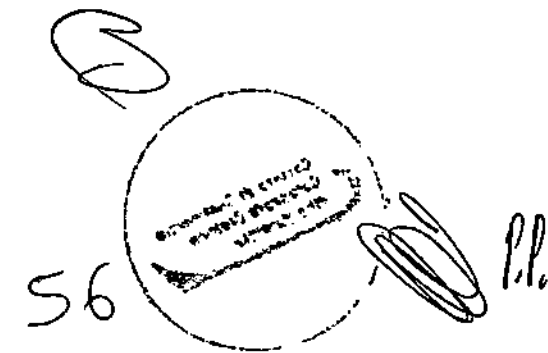
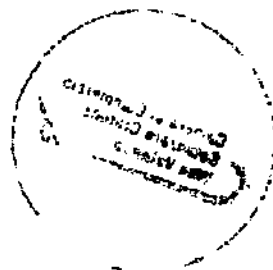
55



P.P.

3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

	Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / ProvStrut Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)					
CKV_OS1_01 - Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo (Peso: 25,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0002 Grado di ottimizzazione dell'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane e del capitale intellettuale Analisi dei fabbisogni formativi del personale e definizione del piano formativo	Entro 31/12/2025	Entro 31/12/2026	Entro 31/12/2027	Efficacia	



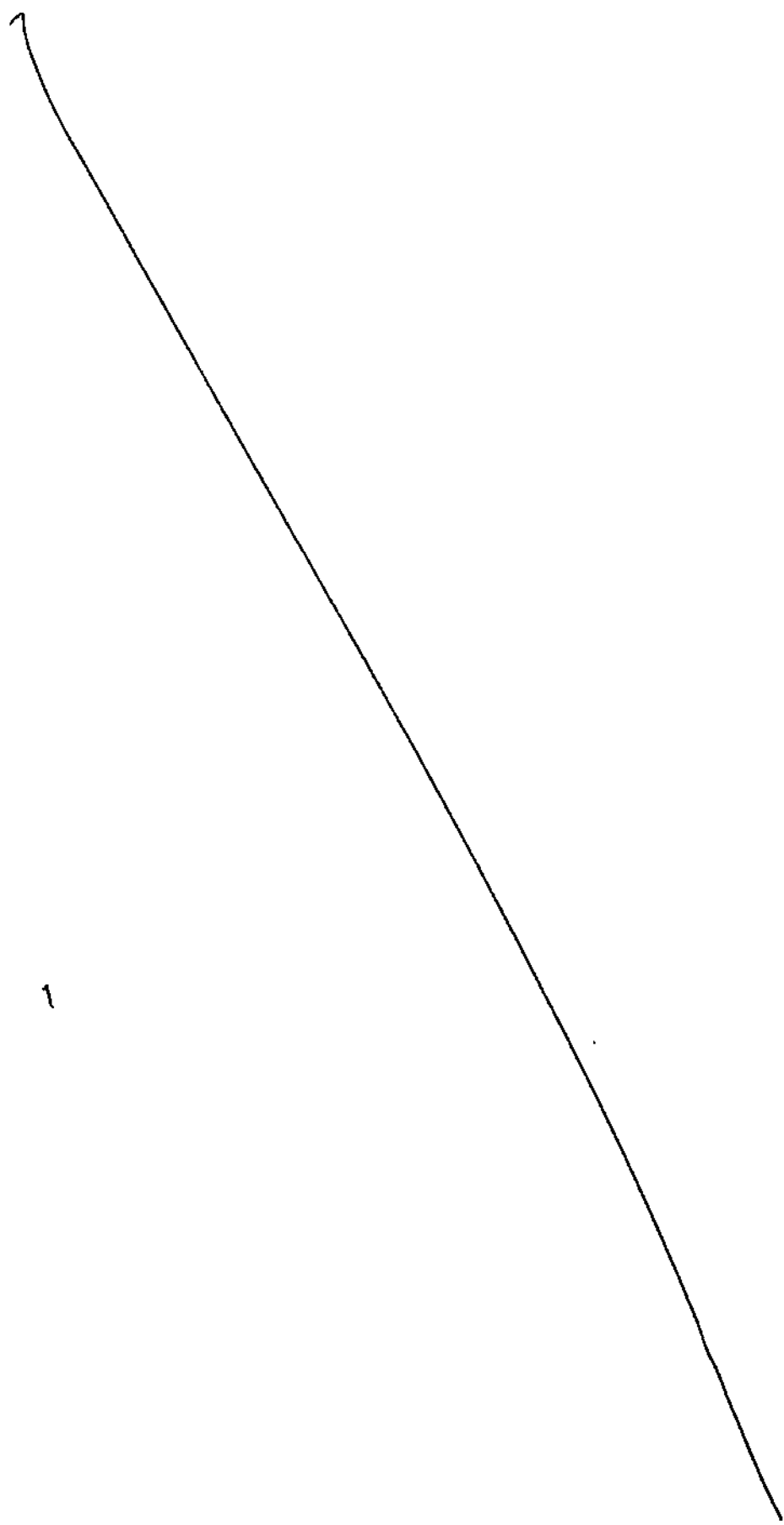
3. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

MISSIONE - Non specificata						
PROGRAMMA - Non specificato						
OS 3.3 - FAVORIRE L'INCONTRO DEL MONDO DELLE IMPRESE CON IL MONDO DELLA FORMAZIONE (Peso: 33,33%)						
Descrizione	Far dialogare il mondo delle imprese con quello della formazione, proponendo percorsi formativi e di orientamento, al fine di consentire di valorizzare al meglio le potenzialità del capitale umano regionale, supportando l'incontro domanda e offerta di lavoro, promuovendo la cultura d'impresa e fornendo strumenti per la formazione continua di imprenditori e lavoratori					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_03 - Iniziative attivate nell'ambito della programmazione di sistema N° iniziative attivate(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0009 Iniziative attivate nell'ambito della programmazione di sistema N° iniziative attivate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.
Descrizione	Consolidare l'immagine di soggetto affidabile che si candida ad essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale, catalizzando anche le risorse finanziarie da parte di soggetti terzi.					
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura
		2025	2026	2027		
CKV_OS3_04 - Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi N. di iniziative realizzate(fonte: Rilevazione camerale) (Peso: 100,00%) (Rilevazione camerale)	ckv_m0010 Iniziative finalizzate a ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi N. di iniziative realizzate	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	>= 1,00 N.	Volume	N.

9

57

P.P.



1

1

Preventivo 2025 - Iniziativa	Tipo onere bilancio camera	cofinanziato	costo obbligatorio	Totale complessivo
(FONDO PEREQUATIVO) INTERNAZIONALIZZAZIONE		56.000,00		56.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) ORIENTAMENTO AL LAVORO		56.000,00		56.000,00
(FONDO PEREQUATIVO) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE TRANSIZIONE ENERGETICA		56.000,00		56.000,00
BANDO SOA	100.000,00			100.000,00
BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00			50.000,00
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI KR	130.000,00			130.000,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00			15.000,00
COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI E PROGRAMMA STRUTTURATO DI PROM. E SVIL. ECON. DA ATT. CON ASS. DI CAT.	160.000,00			160.000,00
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (WEB, RISORSA, MEDIA)	75.000,00			75.000,00
CONTRIBUTI FIERE INDIVIDUALE	200.000,00			200.000,00
CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE			130.000,00	130.000,00
FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00			25.000,00
IDENTITA' DIGITALE			450.000,00	450.000,00
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLA FILIERA OLEARIA	30.000,00			30.000,00
MIRABILIA	270.000,00			270.000,00
OSSERVATORI E ANALISI ECONOMICHE	75.000,00			75.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - DOPPIA TRANSIZIONE		243.333,00		243.333,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - PREPARAZIONE PMI X MERCATI INTERNAZIONALI		130.000,00		130.000,00
PROGETTI FINANZIATI 20% - TURISMO		166.667,00		166.667,00
PROGETTO CALAGREEN		760.000,00		760.000,00
PROGETTO KRUISE HUB		90.000,00		90.000,00
Totale complessivo	1.130.000,00	1.558.000,00	580.000,00	3.268.000,00

ben m



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

P.P.

VERBALE N. 5 DEL 27 NOVEMBRE 2024

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di novembre alle ore 14:50 si è riunito presso la sede della Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia, sita in Catanzaro via Menniti Ippolito n. 16, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale PROMOCALABRIACENTRO.

Sono presenti: Pietro Alfredo Falbo Presidente, e i seguenti Consiglieri: Antonio Casillo, Raffaele D'Ambra, Paola Perri, Tiziana Muraca.

Alla seduta partecipa il Collegio sindacale, regolarmente convocato, con i seguenti componenti: Sig.ra Maria Elisa Mastria sindaco effettivo e la Dott.ssa Grazia Cataldi Presidente, in collegamento da remoto.

Partecipano anche il Dott. Alessandro Vartolo e la dott.ssa Giovanna Aiesi, dipendenti dell'Azienda Speciale, e la Dott.ssa Giovanna Grande, tenutaria della contabilità.

Constatata la regolare costituzione della riunione, il Presidente chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Direttore collegato da remoto

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'odg.

Punto 1 omissis

Punto 2 omissis

9
18

Punto 3 – predisposizione Bilancio preventivo anno 2025

In merito al terzo punto all'odg, il Presidente dà la parola al Direttore che illustra la relazione previsionale e programmatica, predisposta per l'Azienda Speciale per l'anno 2025, precisando che il bilancio di previsione per l'anno 2025, deve essere predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

Lo schema da utilizzare è quello indicato dal predetto Regolamento "allegato G"

Il Direttore evidenzia che nella bozza di relazione, predisposta per consentire i lavori al Consiglio, sono stati riportati "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale. In particolare la relazione riporta le seguenti informazioni:

- individuazione dei principi generali e dei criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;

- definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2025;
- illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Precisa, altresì, il Direttore che l'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, anche per il 2025, si prefiggerà la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

L'operatività dell'azienda speciale per l'esercizio 2025 sarà incentrata prevalentemente nella realizzazione degli obiettivi camerali, ed esattamente:

- **Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera e asset a servizio del territorio:** museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio delle tipicità
- **Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione nell'ambito del progetto di Fondo Perequativo 2023-2024 "La sostenibilità ambientale: transizione energetica"**
- **Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera**
- **Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera**
- **Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione**
- **Ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economico**

Tra le iniziative autonome programmate dall'Azienda Speciale si segnalano i seguenti interventi:

- Organizzazione partecipazione Workshop Incoming, Incentive & Congressi, Terme Benessere & Vacanza Attiva, Turismo Sociale previsti nell'ambito della "Borsa Mediterranea del turismo" (Napoli, 13/15 marzo 2025);
- Compartecipazione, con l'erogazione di servizi complementari ed aggiuntivi, alle manifestazioni fieristiche calendarizzate dalla Regione Calabria nell'anno 2025 (incontri b2b, masterclass, formazione volte a favorire il processo di internalizzazione delle imprese;
- Progetto "Intraprendo". Percorso formativo, di orientamento, coaching e accompagnamento alla creazione di imprese giovanili;
- Progetto Mentoring per la promozione delle capacità femminili da realizzarsi in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile.

Dopo la presentazione da parte del Direttore del programma di attività, il Presidente Pietro Falbo dà atto che la Camera di Commercio ha previsto nella propria relazione previsionale e programmatica un contributo indistinto di euro 130.000 a favore dell'Azienda Speciale per finanziare le attività di supporto e promozione all'iniziativa camerali.

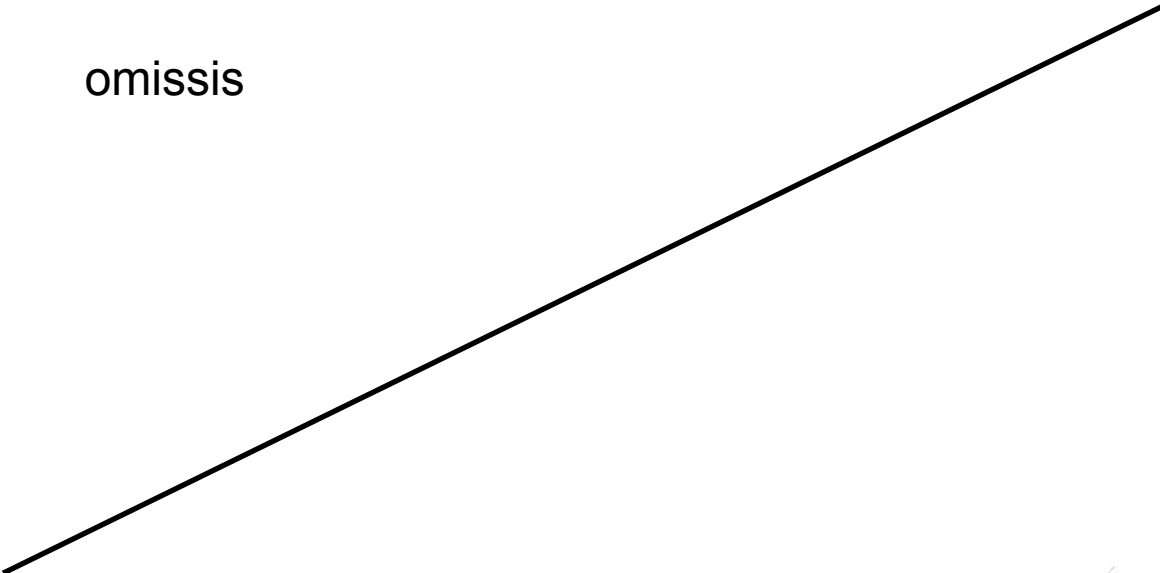


Sulla base di tali disponibilità, il Presidente propone di redigere il Bilancio di previsione 2025 appostando tra i ricavi il contributo della camera di commercio di euro 130.000, e in contropartita costi fissi di struttura per euro 114.550,00, determinati secondo la normativa vigente e i principi contabili e, di conseguenza, costi per iniziative e progetti per euro 15.450,00

Il quadro economico complessivo delle risorse e degli oneri preventivati per l'esercizio 2025 chiude con un risultato in pareggio.

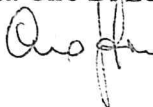
Dopo ampie discussioni, il Consiglio, all'unanimità, approva il bilancio di previsione 2025 e la relativa relazione illustrativa, dando mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il bilancio di previsione 2025 e la relazione illustrativa al Collegio dei Revisori e, acquisito il parere del tale organo, di procedere con gli adempimenti conseguenti, per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale.

omissis

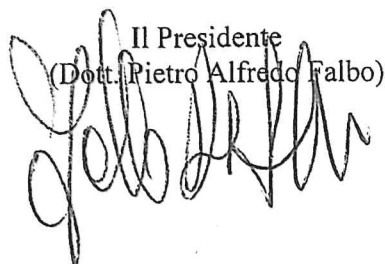


Alle ore 16:15 il Presidente, terminata la discussione, dichiara tolta la seduta.

Il Segretario
Direttore dell'Azienda Speciale
(Dott. Ciro Di Leva)



Il Presidente
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)





AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO
Catanzaro Crotone Vibo Valentia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2025

SOMMARIO

1. Premesse
2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2025
3. Note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2025
4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2025
5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive 'S' or 'B' shape with a vertical line extending downwards.

1. Premesse

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2025 della Promocalabriacentro - Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia - risultante dal processo di fusione delle preesistenti camere, in ossequio all'attuazione della riforma del sistema camerale avviata con il D. Lgs. 219/2016.

Si evidenzia, preliminarmente, che con la delibera di Giunta Camerale n. 140 del 18/10/2023 è stato modificato lo statuto dell'Azienda Speciale e la denominazione da Promocatanzaro a Promocalabriacentro, quale espressione maggiormente rappresentativa e manifesta delle attività e funzioni dell'Azienda e della circoscrizione territoriale di riferimento.

La funzione di Direttore dell'Azienda Speciale è svolta dal 01.08.2023 dal dott. Ciro Di Leva, in qualità di Segretario Generale f.f. dell'Ente Camerale, giusta Determinazione n. 37 del 02.08.2023 del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.

L'incarico di Presidente dell'Azienda Speciale è stato assunto, a seguito di dimissioni del Presidente Walter Placida, dal Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, dott. Pietro Falbo dal 01 agosto 2024 con delibera di Giunta n.63, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Azienda che prevede, in caso di cessazione del Presidente dell'Azienda Speciale, l'assunzione della carica da parte del Presidente della Camera di Commercio o da altro componente del Consiglio da questi proposto.

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di operatività che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo, a proposito del quale, di seguito, sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dal punto di vista contabile.



2. Note metodologiche: principi generali e criteri di formazione del bilancio preventivo 2022

Il preventivo economico dell'esercizio 2025 è stato predisposto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La presente relazione è predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile.....".

A tal fine detto documento, si prefigge di fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2025;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).

Ai sensi del suddetto regolamento, la gestione sarà ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e dovrà rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, programmazione e competenza.

Il sistema contabile sarà quello economico-patrimoniale, integrato con quello finanziario.

Il metodo contabile sarà quello della partita doppia.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d) che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.



Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

A tal fine si precisa che, secondo la circolare 3612/3612/C del 26 luglio 2007, *per ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e, quindi, definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale, occorre considerare solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.*

"...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata."

In relazione ai contributi che la camera di commercio di appartenenza eroga a favore della propria azienda speciale si osserva che essi assumono la natura propria di contributo solo quando si tratta di una erogazione finanziaria al sostegno di un piano di attività e di iniziative autonomamente programmate dalle aziende speciali, sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale.

Nel caso, invece, in cui la camera di commercio affidi alla azienda speciale un incarico, un'attività od un progetto, la somma corrisposta all'azienda stessa, indipendentemente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, non può che avere natura di corrispettivo, con tutte le conseguenze fiscali che ne derivano, a cominciare dall'obbligo di fatturazione da parte dell'azienda del corrispettivo stesso.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si precisa che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.



3- note metodologiche: illustrazione delle linee programmatiche fissate per il 2025

L'azienda speciale, essendo un organismo strumentale della Camera di Commercio, si prefigge la realizzazione di iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali e del programma di attività della Camera, finalizzate al sostegno del sistema economico e allo sviluppo delle imprese, fornendo servizi e valorizzando il contesto territoriale inteso come paesaggio, tradizioni, cultura, arte, produzioni tipiche artigianali ed enogastronomici.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final vertical stroke.

4. Illustrazione delle linee di operatività per l'anno 2025

L'operatività dell'azienda speciale per l'esercizio 2025 sarà incentrata prevalentemente nella realizzazione degli obiettivi camerali, ed esattamente:

- **Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera e asset a servizio del territorio:** museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio delle tipicità,
- **Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione nell'ambito del progetto di Fondo Perequativo 2023-2024 “La sostenibilità ambientale: transizione energetica”** che prevede la realizzazione di eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (CER), rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della terza ed ultima annualità del progetto “La Doppia Transizione: digitale ed ecologica” che prevede le seguenti azioni: potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green; counseling in materia di digital green connessi anche all'erogazione di voucher e/o contributi alle imprese.
- **Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione**, anche attraverso il progetto di Fondo Perequativo 2023-2024 “Internazionalizzazione” che prevede servizi alle imprese per l'orientamento e la formazione generale per l'internazionalizzazione, predisposizione di format standardizzati e tool di analisi utilizzabili a livello territoriale dal personale camerale, helpdesk in materia di problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero, sviluppo della community del progetto SEI, servizio di mentoring, formazione specialistica a livello centrale per gli Export promoters, scouting e assessment delle imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici, accompagnamento a fruizione di servizi avanzati di internazionalizzazione. Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della terza annualità del progetto “Preparazione alle PMI per affrontare i mercati internazionali” che prevede le seguenti azioni: scouting, assessment e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese; voucher destinati a singole imprese utili ai loro processi di internazionalizzazione.



➤ **Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera**

La valorizzazione e lo sviluppo locale passano anche per la sicurezza dei territori e delle imprese che li popolano.

È per tale ragione che la Camera di Commercio ha intenzione anche per l'annualità 2025 di continuare ad utilizzare risorse per finanziare gli investimenti delle imprese locali per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza digitale, con il fine di garantire la sicurezza delle imprese beneficiarie e del territorio circostante.

Relativamente alle attività per l'anno 2025 un focus particolare verrà destinato, inoltre, al settore turistico attraverso il progetto triennale 2023-2025 "Turismo che prevede le seguenti linee di azione:

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori attraverso attività di promozione turistica con una o più delle seguenti azioni: supporto ad eventi e iniziative locali, nazionali e esteri anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; ideazione e sviluppo di format attrattivi nuovi; realizzazione di campagne promozionali tradizionali o digitali in grado di collegare o dare ampiezza a specifiche componenti dell'offerta, nell'opzione anche distrettuale, e ampliare la visibilità nazionale e internazionale del sistema turistico locale;
2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali con attività di studio e ricomposizione del sistema turistico complessivo del nuovo territorio camerale e definizione di strategie di promozione e di intervento delle varie destinazioni turistiche, dei vari attrattori culturali e dei diversi attori del sistema; sviluppo di progetti di filiera in grado di favorire le connessioni a monte e a valle del turismo in senso stretto con tutti gli altri settori ad esso connessi (commercio e servizi, trasporti, artigianato, agroalimentare di qualità, servizi culturali e ricreativi) anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; iniziative volte alla valorizzazione degli asset storico- culturali e artistici del territorio inclusi gli asset camerali;
3. potenziare la qualità della filiera turistica con attivazione di voucher alle imprese per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

La Al fine di potenziare la valorizzazione delle principali filiere territoriali la Camera si è candidate ad ospitare l'evento Mirabilia che rappresenta un appuntamento annuale particolarmente rilevante organizzato nell'ambito del Sistema Camerale.



Anche nel 2025 la Camera intende proseguire la propria azione di promozione delle eccellenze del territorio, che si traduce nella promozione delle relative filiere e quindi nella valorizzazione dei diversi fattori di attrattività territoriale.

Continuerà l'azione diretta alla valorizzazione, in particolare, della filiera agricola e nello specifico di quella olivicola fortemente radicata nell'economia regionale. Si darà continuità alla rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva attraverso l'attività della Commissione prezzi, operativa da oltre un anno, che si vuole trasformare in una vera e propria Borsa Merci.

Proseguono anche le attività legate alla procedura di riconoscimento presso il MIPAAF del panel di assaggiatori e l'istituzione di un servizio a disposizione dell'utenza all'interno dell'Ente per l'analisi sensoriale dell'olio a cui potranno essere affiancate ulteriori iniziative. È prevista anche la partecipazione della Camera alle attività conclusive dei progetti FP 2022-2023 gestiti dall'Unione regionale denominati "Sostegno del Turismo" e "Infrastrutture" che esaminano i rispettivi argomenti su scala regionale.

Rientrano, inoltre, in questi ambiti anche la collaborazione con soggetti terzi pubblici, privati e associativi per la realizzazione in compartecipazione o in forma diretta a iniziative o manifestazioni che hanno valenza di animazione e attrattività turistica, di valorizzazione storica, culturale e artistica o di promozione di filiere o comparti identitari del territorio e la realizzazione o promozione di strumenti di marketing turistico che valorizzano elementi dell'identità storico-culturale del territorio.

Rientra in questo obiettivo anche il tradizionale "Premio Fedeltà al lavoro e progresso economico", ormai giunto alla ventesima edizione nel 2024, quale intervento di promozione, incentivazione e sostegno delle attività economiche, volto a dare pubblico riconoscimento di stima e gratitudine a quanti, attraverso il lavoro e la concretizzazione della propria operosità hanno contribuito e contribuiscono al progresso civile ed economico dei territori delle tre province, si prevede nell'anno 2025 di indire il bando di concorso per la ventunesima edizione ai fini dell'assegnazione del premio nell'anno 2026.

La valorizzazione del territorio passerà, infine, anche attraverso l'azione realizzata dal Comitato per l'Imprenditorialità Femminile che, nato con la finalità principale di ridurre le differenze di genere, avrà un ruolo attivo nell'ambito delle progettualità dell'Ente per realizzare azioni positive e di rilancio del contesto di riferimento oltre che sviluppare un network di relazioni a supporto delle imprenditrici e neo-imprenditrici, promuovendone il coinvolgimento attivo e l'inserimento concreto nel mondo delle Istituzioni.

In particolare le iniziative potranno riguardare la formazione su temi economico-finanziari, la diffusione delle opportunità agevolative a sostegno delle imprese femminili, la



promozione della cultura del digitale e seminari info-formativi per la riqualificazione del territorio.

- **Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione** Rientra in questo obiettivo il proseguimento delle attività del progetto di FP 2023-2024 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" che prevede con il supporto di Unioncamere la realizzazione della piattaforma "Portale di servizio per l'autoimprenditorialità" Servizi Nuove Imprese, attività di formazione per il personale camerale, la realizzazione di news e di storytelling imprenditoriali, l'erogazione di servizi di orientamento all'autoimprenditorialità, alla cultura di impresa e al mondo del lavoro in generale destinato a studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori.

Verranno valutate collaborazioni con altri enti del mondo della istruzione e della formazione professionale e/o dei servizi al lavoro (ANPALS, Università, ITS, altre istituzioni di formazione superiore o professionale ecc.).

- **Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economico**

La Camera sarà attenta alle proposte di partenariato che possono favorire benefici economici e/o finanziari nell'ambito delle linee di progettazione nazionale o europea. Una particolare attenzione è da riservare ai progetti Calagreen e Kruise Hub progettati per il porto di Crotone ed in corso di realizzazione operative avvalendosi anche del supporto di Uniontrasporti oltre che dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale.

Nell'ambito dei predetti obiettivi, la collaborazione dell'azienda speciale nell'anno 2025 comprenderà il supporto e l'assistenza continuativa e specialistica nell'attuazione delle seguenti linee strategiche:

- Transizione digitale e tecnologica per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese;
- Transizione ecologica per accrescere la consapevolezza della green economy favorendo la cooperazione tra imprese per lo sviluppo di progetti di economia circolare e di condivisione delle fonti energetiche;
- Sostegno alle aggregazioni e collaborazioni tra imprese per agevolare il cammino verso il mercato nazionale e internazionale;



- Lavoro al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità anche e soprattutto quella femminile;
- Internazionalizzazione per supportare l'ingresso delle imprese sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l'attrazione degli investimenti esteri, leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori;
- Credito e finanza per fornire alle imprese maggiore conoscenza e consapevolezza circa il proprio stato di salute e supportarle nell'utilizzo degli strumenti finanziari

Tra le iniziative autonome programmate dall'Azienda Speciale si segnalano i seguenti interventi:

- Organizzazione partecipazione Workshop Incoming, Incentive & Congressi, Terme Benessere & Vacanza Attiva, Turismo Sociale previsti nell'ambito della "Borsa Mediterranea del turismo" (Napoli, 13/15 marzo 2025);
- Compartecipazione, con l'erogazione di servizi complementari ed aggiuntivi, alle manifestazioni fieristiche calendarizzate dalla Regione Calabria nell'anno 2025 (incontri b2b, masterclass, formazione volte a favorire il processo di internalizzazione delle imprese;
- Progetto "Intraprendo". Percorso formativo, di orientamento, coaching e accompagnamento alla creazione di imprese giovanili;
- Progetto Mentoring per la promozione delle capacità femminili da realizzarsi in collaborazione con il Comitato Imprenditoria Femminile.

5. Illustrazione della composizione delle poste contabili

ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO



I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 130.000, per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali, con riferimento alle attività sopra elencate.

Eventuali progetti ed iniziative saranno definite durante l'esercizio e sottoposte alle procedure previste dalla normativa vigente.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

Organi istituzionali

In tale voce sono compresi i compensi ai componenti del Collegio Sindacale pari ad euro 2.600 per il presidente ed euro 2.000 per gli altri componenti effettivi, secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019.

La voce comprende anche il rimborso spese.

Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

L'art. 1, comma 25 bis del DL 30 novembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15) ha modificato l'art. 4 bis della legge 580/1993, il cui comma 2 bis attualmente prevede che, con decreto del MISE di concerto con il MEF, sono determinate le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali, nel rispetto:

- dell'art. 23 ter del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 che individua il parametro massimo di riferimento dei compensi nel trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione;
- dell'art. 13 del DL 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 che, a decorrere dal 1° maggio 2014, individua il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;
- nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni.



Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi delle camere di commercio che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto che, nel rispetto della copertura finanziaria, le singole Camere di Commercio definiscono con deliberazione del Consiglio la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione in base alla classe dimensionale economica-patrimoniale di appartenenza, nonché i compensi al Presidente della Camera di Commercio, al Vice presidente vicario, ai componenti di giunta e ai commissari straordinari e agli altri componenti.

I parametri per il calcolo dei compensi sono: la classe dimensionale economico-patrimoniale e il numero delle imprese e delle unità locali.

Trattasi di parametri riferiti alle sole Camere di Commercio.

Nessun parametro è stato previsto per le Aziende Speciali.

Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, né sono adottabili i parametri camerali, sembra che non sia possibile deliberare in materia per l'Azienda Speciale.

Costi del personale dipendente

La voce comprende le retribuzioni, i contributi previdenziali ed assistenziali e tutti gli altri oneri relativi ai dipendenti dell'Azienda Speciale e nello specifico:

- 1- la retribuzione più gli oneri sociali relativi a una unità lavorativa a tempo indeterminato, di II° livello del CCNL del Terziario, addetta allo svolgimento delle funzioni amministrative e di economato, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, (percentuale di utilizzo 90%);
- 2- la retribuzione più gli oneri sociali relativi a una unità lavorativa a tempo indeterminato, I° livello del CCNL del Terziario, esperto nella realizzazione di progetti, nei servizi di assistenza e consulenza alla creazione di imprese, all'accesso dei finanziamenti agevolati, al processo di



innovazione ed internazionalizzazione delle imprese, il cui costo comprende 14 mensilità, TFR, oneri previdenziali, fiscali, (percentuale 90%).

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento comprendono, nei limiti imposti dalla richiamata normativa e nel rispetto delle nuove procedure per l'acquisto di beni e servizi, gli oneri necessari per lo svolgimento dell'attività.

Le spese per automazione comprendono il canone annuo per l'utilizzo del software di contabilità. Gli altri oneri compresi nella voce si riferiscono a commissioni bancarie, tasse vidimazioni libri sociali, imposta di bollo sulle scritture contabili, diritto annuo).

L'Azienda nel corso del 2025 si avvarrà come Istituto Cassiere della banca del sistema camerale, conformemente alla Camera di Commercio.

Il passaggio comporterà dei costi iniziali, una tantum di circa euro 2.000,00, oltre euro 800 di canone periodico annuo.

Sempre nel corso del 2025 sarà adottato un nuovo sito che comporterà un costo di circa 2.500,00.

I costi relativi all'impianto del nuovo sistema finanziario e alla progettazione del sito saranno ammortizzati secondo quanto disposto dai principi contabili sulle immobilizzazioni immateriali.

L'azienda non sosterrà costi connessi all'utilizzo dei locali ed ai relativi consumi quali energia, riscaldamento, fitti, spese di pulizia locali, considerato che gli stessi rimangono a carico della Camera di Commercio, nei cui locali l'azienda ha sede e opera.

Di seguito il dettaglio dei costi di struttura

Costi organi istituzionali	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese	2.000,00
	8.600,00
Costi del personale	
retribuzioni	64.950,00
contributi	18.185,00
inail	265,00
tfr	6.450,00
buoni pasto	2.200,00
	92.050,00
Costi di funzionamento	
servizi automazione	7.000,00
oneri diversi di gestione	1.500,00
commissioni bancarie	100,00



imposte e tasse	500,00
servizi vari	1.500,00
irap	2.300,00
	12.900,00
ammortamenti imm. immateriali	1.000,00
totale	114.550,00

L'eccedenza del contributo rispetto ai costi di struttura sarà destinato alle iniziative istituzionali da concordare con l'Ente Camerale sulla base della loro relazione previsionale e programmatica.

Il Presidente
Dott. Pietro Alfredo Falbo

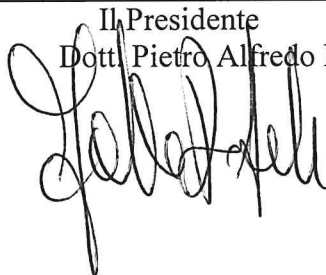


AZIENDA SPECIALE
 PROMOCALABRIACENTRO
 Via Ippolito Menniti, 16
 88100 CATANZARO
 P.IVA 02630920797

preventivo 2025

DESCRIZIONE		QUADRO DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
VOCI DI COSTO/RICAVI					
A) RICAVI ORDINARI		attività	prestazione	attività	attività
		promozionale	servizi	formativa	progettuale
1 proventi da servizi		15.450,00			
2 proventi da attività formativa					
3 contributi da organismi comunitari					
4 contributi regionali o da altri enti p.					
5 altri contributi					
6 contributi della Camera di Commercio	130.000,00				
TOTALE A	130.000,00				
B) COSTI DI STRUTTURA					
6) organi istituzionali	8.600,00				
7) personale	92.050,00				
8) funzionamento	12.900,00				
9) ammortamento	1.000,00				
10) acquisto beni strumentali	0,00				
TOTALE B	114.550,00				
RISORSE GENERATE	15.450,00				
C) COSTI ISTITUZIONALI					
10) Spese per progetti ed iniziative	15.450,00				
avanzo/disavanzo	0,00				

Il Presidente
 Dott. Pietro Alfredo Falbo



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2025

(ai sensi dell'articolo 66 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254)

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di Dicembre si è riunito, previa convocazione con email del 05.12.2024, il Collegio dei Revisori dei Conti della Promocalabriacentro, *azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia* per esaminare il Bilancio preventivo dell'esercizio 2025, della predetta azienda speciale.

Sono presenti:

Dott.ssa Grazia Cataldi	Presidente in rappresentanza del MIMIT (in collegamento da remoto)
Rag. Mariaelisa Mastria	Componente effettivo in rappresentanza del MEF
Dott.ssa Franca Roberta Pujia	Componente effettivo in rappresentanza del MIMIT

Il Collegio, avvia i lavori esaminando l'elaborato, predisposto dal CdA in data 27.11.2024, in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di cui al D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e alle relative circolari interpretative del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché in ossequio alla normativa civilistica vigente ed ai principi contabili.

In particolare, il preventivo economico è stato redatto secondo l'allegato G del D.P.R. n. 254, e, in ossequio, all'art. 67 del medesimo D.P.R., secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (*artt. da 65 a 73*), il quale prevede la redazione di un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

La relazione al preventivo è stata predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 D.P.R. n. 254/2005, ai sensi del quale deve illustrare e definire "i progetti e le iniziative che perseguirà l'azienda speciale nell'esercizio di riferimento" in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dalla relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio Camerale e comunicate in tempo utile.....".

In particolare la relazione deve fornire le informazioni di dettaglio utili:

- all'individuazione dei principi generali e ai criteri di formazione con cui è stato elaborato il preventivo;
- alla definizione dei progetti e delle iniziative da perseguire nell'esercizio 2025;
- all'illustrazione della composizione delle poste contabili (ossia degli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento).



Il Collegio precisa che, ai sensi del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria, la gestione deve essere ispirata ai principi della contabilità economica e patrimoniale e rispettare i requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, programmazione e competenza.

Nella redazione del bilancio di previsione si è tenuto conto delle importanti e rilevanti modifiche introdotte dal D.Lgs del 25 Novembre 2016, n. 219, relativo al riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio e, di riflesso, delle proprie Aziende Speciali, in particolare dell'art. 1, comma 5-quater lett. d che attribuisce alle C.C.I.A.A. le funzioni di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali.

Si è tenuto conto, altresì, dell'art. 65, comma 2 del regolamento n. 254/2005 che prevede che le aziende speciali dimostrino in modo programmatico la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi fissi di struttura.

Al fine di calcolare il grado di autofinanziamento, si prende atto che il costo del personale di struttura e gli oneri di funzionamento sono sostenuti quasi integralmente per l'attività di consulenza e di supporto alla Camera di Commercio sui temi dell'orientamento, dell'internalizzazione, della formazione, dell'autoimprenditorialità, della promozione del territorio, della digitalizzazione e della tutela dell'ambiente e dei beni culturali.

Si procede con l'esame dell'elaborato ed in merito il Collegio osserva quanto segue:

I componenti positivi prevedono il **Contributo camerale** di euro 130.000,00 per l'attività di supporto, ausilio e consulenza alla Camera di Commercio nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.

Costi organi istituzionali	
compensi organo di controllo	6.600,00
rimborso spese	2.000,00
	8.600,00
Costi del personale	
retribuzioni	64.950,00
contributi	18.185,00
inail	265,00
tfr	6.450,00
buoni pasto	2.200,00
	92.050,00
Costi di funzionamento	
servizi automazione	7.000,00
oneri diversi di gestione	1.500,00
commissioni bancarie	100,00



imposte e tasse	500,00
servizi vari	1.500,00
irap	2.300,00
	12.900,00
ammortamenti imm. immateriali	1.000,00
totale	114.550,00

Il collegio evidenzia che:

- Le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori sono state determinate in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 dicembre 2019, ora MIMIT;
- Il costo del lavoro è stato determinato in conformità a quanto previsto dal CCNL- Settore Terziario;
- Il presente documento non comprende i compensi per il Consiglio di Amministrazione, in quanto il Decreto dell'11 dicembre 2019 del MISE di concerto con il MEF, ha stabilito che per lo svolgimento di incarichi di Amministratori e di Presidenti delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fermo restando i rimborsi spese.

Il comma 2-bis.1 dell'art. 4 bis della legge 580/1993 ha posto fine al divieto dei compensi agli organi per le camere di commercio in corso di accorpamento, dal 1° gennaio dell'anno successivo al completamento dell'accorpamento stesso e ha stabilito i criteri per il trattamento economico relativo agli incarichi degli **organi delle camere di commercio** che deve essere adottato nei limiti delle risorse disponibili per le camere di commercio in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'art. 18 della medesima legge n. 580 del 1993.

Il DM del 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy ha previsto i parametri di riferimento per le Camere di Commercio, tralasciando le Aziende Speciali.

Alla luce di quanto sopra, poiché la quantificazione dei compensi agli organi amministrativi è demandata dalla legge ad un Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy e l'unico DM emanato non ha disciplinato i compensi agli organi delle Aziende Speciali, nel bilancio di previsione non sono stati inseriti i compensi ai componenti del cda.

- Gli oneri di funzionamento comprendono i costi strettamente necessari per l'espletamento dell'attività.



CONCLUSIONI

In relazione a quanto espresso sopra, considerato che il bilancio di previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, rilevata la congruità, l'inerenza e l'attendibilità delle previsioni del predetto bilancio, il collegio **esprime parere favorevole** Sul bilancio di Previsione esercizio 2025 della Promocalabriacentro.

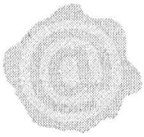
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori

Dott.ssa Grazia Cataldi

(Presidente)

GRAZIA
CATALDI
12.12.2024
17:49:02
GMT+02:00



Rag. Mariaelisa Mastria

(Componente)

Dott.ssa Franca Roberta Pujia

(Componente)